



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì 28 aprile 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 28
- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 36
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 37
- Piani di riparto » 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 37
- Bandi di gara » 38
- Rettifiche » 45

Indice degli annunzi commerciali Pag. 46

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.A.M.I. - S.p.a. Iniziativa Aziendali Mobiliari Immobiliari

Pomezia, via Giamaica n. 9
Capitale sociale L. 550.000.000
Tribunale di Roma n. 1594/73

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale alle ore 10,30 per il giorno 22 maggio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione emolumenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Luciano Vitalesta.

M-4484 (A pagamento).

SYSTEM MANAGEMENT SERVICE - S.p.a.

Milano, via Valparaiso n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, n. 249398/6569/48

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale alle ore 10,30 per il giorno 20 maggio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione emolumenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Moroni Angelo.

M-4485 (A pagamento).

NUOVO CONSORZIO EMPOLESE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Empoli (FI), via San Rocco n. 22

Iscritto al n. 400040 del registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. 03549590481

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale di Empoli in via San Rocco n. 22 in prima convocazione per il giorno 19 maggio 1993, alle ore 18, se non viene raggiunto il numero legale l'assemblea viene convocata in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1993, alle ore 18, nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli 11, 14, 17, 30 e 32 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Lettura della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto dei sindaci, del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative delibere;
2. Acquisto di terreno in Empoli, relativa deliberazione.

Empoli, 15 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Marmugi

F-705 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Bezzuca, 2

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 51844 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00813300472

Partita I.V.A. n. 04048950481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso il palazzo Sozzifanti, in Pistoia, via della Torre, alle ore 18 del 20 maggio 1993, in prima convocazione, e occorrendo il 21 maggio 1993, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1 (approvazione del bilancio) e punto 2 (nomina degli amministratori).

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Firenze, 8 aprile 1993

Uno degli amministratori: Carlo Porciani.

F-706 (A pagamento).

Società Anonima Immobiliare GIARDINTREBBIA*(in liquidazione)*

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12

Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 25173

Codice fiscale e partita I.V.A. 01862560156

I soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12, per il giorno 20 maggio 1993, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Esame del bilancio intermedio di liquidazione 1992;
3. Bilancio finale di liquidazione;
4. Deliberazioni inerenti ai precedenti oggetti.

Diritto di intervento a norma di legge e di statuto.

Milano, 16 aprile 1993

Il liquidatore giudiziale: dott. Luciano Faustinelli.

M-4444 (A pagamento).

FUMEO - S.p.a.**Fabbrica Apparecchiature Cinematografiche e Televisive**

Sede in Milano, via Teocrito, 47

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Teocrito, 47, presso la sede sociale per il giorno 21 maggio 1993, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni accompagnatorie e relative delibere;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire gli azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 19 aprile 1993

Il presidente: Angelo Bianchi.

M-4449 (A pagamento).

FINTREZ NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.

Sede sociale Milano, via A. M. Grancini n. 4

Reg. soc. 83114, vol. 2357, fasc. 7673

Capitale sociale L. 4.779.012.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 maggio 1993, alle ore 15, presso lo studio dott. Guido Severgnini in Milano, via Senato n. 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, e relativo conto perdite e profitti;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso dell'amministratore unico.

I signori azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Milano, 19 aprile 1993

L'amministratore unico: Bruna Pini.

M-4450 (A pagamento).

FULDA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 1993, alle ore 10, in Trezzano sul Naviglio, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina cariche sociali, deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa presso le casse sociali ovvero presso la Banca Lombarda di depositi e conti correnti.

Fulda S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Gaetano Spada

M-4463 (A pagamento).

B. L. CENTER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Carlo Farini, 32

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società 199703/5596/3

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 maggio 1993, presso la sede sociale, alle ore 14,30, ed ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1993, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;
4. Nomina dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 19 aprile 1993

L'amministratore unico: dott. Luigi Monti.

M-4464 (A pagamento).

EDILIMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.

Viale Ranzoni n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 272470, vol. 7031, fasc. 20

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° giugno 1993, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 giugno 1993, alle ore 18, in seconda convocazione presso la sede della società in viale Ranzoni n. 22 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Esame ed approvazione della relazione accompagnatoria dell'organo di amministrazione;
3. Presa d'atto del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge con avvertenza che il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale o presso la Cassa Lombarda di Milano via A. Manzoni n. 14.

L'amministratore unico: Francesco Stivala.

M-4465 (A pagamento).

TEXLINEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Prato, via Rossini n. 68

Tribunale di Prato registro società 16600

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Mazzini n. 20, presso il notaio Lorenzo Stucchi per il giorno 20 maggio 1993, ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Bilancio al 28 febbraio 1993;
- Relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale, delibere relative.

Parte straordinaria:

- Trasferimento sede sociale in Como via Volta n. 74;
- Ripianamento delle perdite;
- Revoca della liquidazione;
- Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Deposito dei certificati azionari presso la sede sociale a sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Roberto Dalloli.

M-4466 (A pagamento).

TREVITEX DI SANTE DALLE CARBONARE & C. S.A.P.A.

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 43

Capitale sociale L. 244.995.020.000

Tribunale di Milano numeri 307514/7732/14

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede del Lanificio Titanus S.p.a. in Thiene, via V. Veneto n. 76, per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 25 maggio 1993, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasformazione della Società in Società per azioni;
Modifiche statutarie ed adozione di un nuovo statuto.

Parte ordinaria:

Nomina degli amministratori;
Nomina del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto al voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso l'ufficio titoli della società in Grandate (Como) S.S. 35 dei Giovi n. 66, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Sante Dalle Carbonare.

M-4468 (A pagamento).

VERTOS - S.p.a.

Sede legale Monza, via Pavoni, 1

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 maggio 1993, alle ore 18, in Milano, via Podgora n. 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447, trasferimento sede legale.

L'amministratore unico: Manesco Nerino.

M-4469 (A pagamento).

WEMEX ITALIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Assago-Milanofiori - Centro direzionale Commerciale - Palazzo C/4
Capitale sociale L. 1.997.860.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 maggio 1993, alle ore 12, presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgognona, 5, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 maggio 1993, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Determinazione compenso al liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse sociali.

Il liquidatore: Ernst W. Simon.

M-4472 (A pagamento).

AC CONSULTING - S.p.a.

Sede legale: Milano, via A. da Giussano n. 18

Capitale sociale L. 1.062.500.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 291926/7419/26

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1306003

Codice fiscale 09638920158

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 maggio 1993 alle ore 9,30 presso la sede legale della società in Milano via A. da Giussano n. 18, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e della relazione di accompagnamento predisposta dal Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Vendita partecipazioni sociali;
4. Nomina nuovi organi sociali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aldo Molino

M-4473 (A pagamento).

ARVAL - S.p.a.

Milano, viale Bligny n. 28/30

Capitale sociale versato L. 4.000.000.000

Gli azionisti dell'Arval S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale di viale Bligny n. 28/30 - Milano per giovedì 20 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per lunedì 31 maggio 1993 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Milano, 19 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Virgilio Vitali

M-4474 (A pagamento).

FINPLUS - S.p.a.

Sede legale via Giovanni da Milano, 15
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 266081/6903/31

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi in Cesano Maderno, via Matteotti 16 per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale da L. 980.000.000 a L. 2.000.000.000;
 Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Gian Pietro Regondi.

M-4475 (A pagamento).

ASTIN INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, via Foppa 42
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000
 Tribunale di Milano soc. 317201 vol. 7927 fasc. I

È convocata presso lo studio del dott. Sebastiano Bengala in Milano, via Fontana 30 per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 18 in seconda convocazione, stesso luogo della prima, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di liquidazione al 31 dicembre 1992 e delle relazioni che lo accompagnano.

Milano, 16 aprile 1993

Il liquidatore: Tassi Walter.

M-4480 (A pagamento).

FUTURO - S.p.a.

Società di Credito al Consumo, Verbania Intra

Sede legale Verbania, piazza Aldo Moro n. 8
 Sede amministrativa Milano, via Cino Del Duca n. 5
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verbania reg. soc. n. 7116
 Codice fiscale 01277730030

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 di lunedì 17 maggio 1993 in Milano, via G. Negri 10 in prima convocazione ed, eventualmente, sempre lunedì 17 maggio 1993 in seconda convocazione, alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: rag. Arcangelo Magni

M-4482 (A pagamento).

HOTELINVEST - S.p.a.

Milano, via Cartesio n. 2
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Milano n. 182594/5253/44

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale alle ore 10,30 per il giorno 21 maggio 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
 2. Rinnovo cariche sociali e determinazione emolumenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Francesco Barberi.

M-4483 (A pagamento).

SIRAI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Pietro in Gessate n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 278028/7141/28
 C.C.I.A.A. Milano n. 126673
 Codice fiscale n. 09031500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 maggio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazza S. Pietro in Gessate n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993, stesso luogo e medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione dell'amministratore unico, rapporto dei sindaci, deliberazioni relative;
 2. Nomina dell'amministratore unico e determinazione dell'emolumento;
 3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Trolli.

M-4486 (A pagamento).

S.F.I.T. - S.p.a.
Società Finanziaria Industrie Turistiche

Sede in Milano, via Brera n. 4
 Capitale sociale L. 922.522.000
 Tribunale di Milano n. 154697/3795/47
 C.C.I.A.A. di Milano n. 863859
 Codice fiscale n. 80024390157
 Partita IVA n. 04409170158

I signori azionisti sono convocati per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 maggio 1993, stesso luogo alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale in corso di Porta Nuova n. 11, Milano;
2. Proroga della durata della società al 31 ottobre 2050;
3. Aumento di capitale a pagamento da L. 922.522.000 a L. 2.767.566.000 da offrire in opzione ai soci in ragione di due nuove azioni, al valore nominale, per ogni azione vecchia posseduta;
4. Conseguenti modifiche statutarie.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 20 aprile 1993

L'amministratore unico: dott. Camillo Procchio

M-4487 (A pagamento).

SINTECO - S.p.a.

Sesto San Giovanni, via Trento n. 126
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Soc. 45013

Gli azionisti sono convocati presso lo studio notaio Guasti in Milano, piazza Ferrari n. 8, in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 16 maggio 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 maggio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Formazione di nuovo Statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Marinoni

M-4488 (A pagamento).

MARIOVILLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mazzini n. 16

Gli azionisti della Mariovilla S.p.a. con sede in Milano, via Mazzini n. 16, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 giugno 1993 alle ore 17,30 in Milano, via Aurelio Saffi n. 15 presso lo studio Gattinoni per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina di amministratori;
3. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente e di due supplenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 giugno 1993 nello stesso luogo ed ora.

Milano, 20 aprile 1993

Il Consiglio di amministrazione: rag. Giorgio Villa.

M-4489 (A pagamento).

HAGER LUME - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione, presso lo studio Bruni-Abbateciani-Gramellini e Associati con studio in Milano, corso di Porta Vittoria n. 28 e per il giorno 28 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Autorizzazione al presidente del Consiglio a stipulare atto di cessione di ramo di azienda e relativi allegati;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale ovvero la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 21, corso di Porta Vittoria n. 28, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 31 marzo 1993

L'amministratore unico: avv. G. Abbateciani.

M-4490 (A pagamento).

FONDERIE DI PALADINA - S.p.a.

Sede sociale in Mappello (Bergamo), via S. Cassiano n. 1
 Capitale sociale L. 1.853.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 7302 reg. soc. e n. 6451 di vol.
 Codice fiscale n. 00222620163

Alle ore 17,30 del giorno 18 maggio 1993 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 maggio 1993 in seconda convocazione stessa ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Giovanni Vacirca in Bergamo, via Partigiani n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società Brembo Kelsey-Hayes S.p.a. di Curno (Bergamo);
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
4. Cambiamento della ragione sociale della società e della sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è a norma di statuto.

Mapello, 19 aprile 1993

Il presidente: ing. Alberto Giorgetti.

S-6728 (A pagamento).

BREMBO KELSEY-HAYES - S.p.a.

Sede sociale in Curno (Bergamo), via Brembo n. 25
 Capitale sociale L. 11.161.500.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 4683 reg. soc. e n. 3832 di vol.
 Codice fiscale n. 00226900165

Alle ore 18 del giorno 18 maggio 1993 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 maggio 1993 in seconda convocazione stessa ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Giovanni Vacirca in Bergamo, via Partigiani n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di fusione della società per incorporazione nella Fonderie di Paladina S.p.a.; approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile;
2. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
3. Variazione della ragione sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è a norma di statuto.

Istituto abilitato: Banca Commerciale Italiana - Sede di Bergamo.

Curno, 19 aprile 1993

Il presidente: Alberto Bombassei.

S-6729 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25
 Capitale sociale L. 746.830.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1898/69 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00492340583
 Partita IVA n. 00907371009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Tiziano n. 25, Roma, alle ore 9 del giorno 17 maggio 1993, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 maggio 1993, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Tommaso Dell'Omo.

S-6730 (A pagamento).

EFIBANCA**Ente Finanziario Interbancario - S.p.a.
Gruppo BNL**

Sede in Roma, via Po n. 28/32
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

Gli azionisti dell'Efibanca - Ente Finanziario Interbancario S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Po n. 28/32, in prima convocazione per il giorno 18 maggio 1993 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio, stessi luogo ed ora con il seguente:

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

Ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino almeno cinque giorni prima della riunione le azioni di proprietà presso la cassa sociale in Roma, via Po n. 28/32 o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Banca di Roma, Banca S. Paolo Brescia, Banco Lariano, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca di Legnano, Banca Lombarda, Credito Bergamasco, Banca Popolare di Lodi, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Artigiano, Banca di Credito del Piemonte, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani.

Roma, 22 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. lav. prof. Giampiero Cantoni

S-6732 (A pagamento).

CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.

Gruppo Carimonte - Albo dei gruppi creditizi n. 20.001
 Sede in Modena, viale Corassori n. 70
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Modena n. 35682
 Codice fiscale e partita IVA n. 02068850367

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Modena, presso la sede sociale in viale Corassori n. 70, in prima convocazione il giorno 24 del mese di maggio 1993 alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società a norma di legge.

Modena, 19 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aristide Canosani

S-6739 (A pagamento).

S.I.C.O. - S.p.a.**Società Incremento Costa Orientale**

Sede sociale in Arzachena, loc. Baja Sardinia
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Reg. Tribunale di Tempio Pausania n. 1097
Partita IVA n. 00287800908

Gli azionisti della Società S.I.C.O. S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Arzachena, loc. Baja Sardinia Hotel La Bisaccia in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1993, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno sabato 29 maggio 1993, alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Baja Sardinia, 15 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Renzo Bongiovanni

S-6740 (A pagamento).

I.C.M. - S.p.a.

Sede sociale Montechiarugolo (Parma), via Solari n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma reg. soc. n. 5227
Codice fiscale e Partita IVA n. 00155170343

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà nei locali sociali in Montechiarugolo, via Solari n. 8, in prima convocazione il giorno 24 maggio 1993 alle ore 15 ed in seconda convocazione venerdì 28 maggio 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso ai sindaci;
5. Eventuali delibere a norma art. 2364 del Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 9, 11, 12, 13, 14, 17 (soppressione), 18, 20, 21, 22 dello statuto sociale;
2. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso gli sportelli del Banco S. Geminiano e S. Prospero di Montecchio Emilia o altre sedi di detto Istituto entro e non oltre il 18 maggio 1993.

Il presidente: dott. Luigi Castagnini.

S-6743 (A pagamento).

MARABÙ - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Vico n. 2
Capitale sociale L. 3.900.000.000
Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 6761

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Vico n. 2, in prima convocazione per il 15 giugno 1993 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio 1992 e delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il biennio 1993/1994;
3. Nomina del Collegio sindacale 1993/1995;
- 4) Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Reggio Emilia, 15 aprile 1993

Il presidente: Ivo Callegari.

S-6744 (A pagamento).

IMPRESA B & G - S.p.a.

Sede Sant'Elpidio a Mare, via Rosolino Pilo n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione al registro società presso il Tribunale di Fermo al n. 1388
Codice fiscale 00396300444

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Casette d'Ete di Sant'Elpidio a Mare, via Italo Calvino n. 40, per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 maggio 1993 stesso luogo alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio esercizio 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Sant'Elpidio a Mare, 16 aprile 1993

Un amministratore: Berdini Giuseppe.

S-6747 (A pagamento).

APOLLONIO RBT ROTOBUSTA - S.p.a.

Sede in Tregnago (Verona),
Capitale sociale L. 704.550.000

Iscritta al reg. imprese di Verona al n. 7363 registro soc.
n. 12280 fascicolo atti commerciali

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 9 del giorno 18 maggio 1993 in prima convocazione; e per il giorno 20 maggio 1993 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni presso la cassa sociale entro i termini di legge.

Apollonio RBT Rotobusta - S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Fagioli

S-6760 (A pagamento).

LABORATORI POLIVAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Rovereto, via G. di Vittorio, 19
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovereto n. 1110/1352
Partita IVA 00222570228

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1993 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Lebano in via Vittor Pisani al n. 9, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale della società delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il liquidatore
Un procuratore: Valentin Reisgen

S-6764 (A pagamento).

SOC. COOP. ROMA DOMANI - a.r.l.

Roma, T. Levi Civita, 29
Codice fiscale n. 02602460582

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 6, in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 1993 alle ore 9 in seconda convocazione, presso la sede legale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative relazioni;
2. Comunicazioni del presidente; delibere inerenti e consequenziali.

Roma, 22 aprile 1993

Il Consiglio di amministrazione: Mario Buglione.

S-6765 (A pagamento).

EUROPA METALLI-LMI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99
Capitale sociale L. 383.740.216.000 interamente versato
Registro imprese n. 49393 Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00754630150

I signori azionisti di Europa Metalli-LMI S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 19 maggio 1993, alle ore 15, presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992, deliberazioni inerenti e conseguenti;

Determinazione del numero degli amministratori ed eventuale nomina di un amministratore per gli esercizi 1993 e 1994;

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per gli esercizi 1993, 1994 e 1995; determinazione del compenso ai sindaci effettivi;

Conferimento dell'incarico di revisione e di certificazione del bilancio ordinario e del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 per gli esercizi 1994, 1995, 1996 e determinazione del compenso.

In sede straordinaria:

Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della legge n. 576 del 2 dicembre 1975, dell'art. 6 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 26 della legge n. 413 del 30 dicembre 1991;

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con intitolazione dei singoli articoli; attribuzione dei nuovi numeri rispettivamente agli artt. 4 (oggetto sociale) e 27 (ripartizione degli utili); proroga della durata della società al 31 dicembre 2050 con modificazione dell'art. 3 (durata della società) e sua rinumerazione; modificazioni od abrogazioni anche parziali dei restanti articoli; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere a norma di legge presso: la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99; la GIM-Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99; le sedi dei seguenti Istituti di Credito: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco di Napoli, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca C. Steinhauslin & C., Banca d'America e d'Italia, Credito Romagnolo, Credit Lyonnais, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli S.p.a. le azioni dalla stessa amministrate; e per le azioni circolanti all'estero: Societé de Banque Suisse sedi di Ginevra e Basilea.

Firenze, 19 aprile 1993

Europa Metalli-LMI S.p.a.
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-6766 (A pagamento).

PARVA - S.p.a.**Attività Mobiliari ed Immobiliari**

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 13910 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01386770489

I signori azionisti di Parva - Attività Mobiliari ed Immobiliari S.p.a., sono convocati per il giorno 27 maggio 1993, alle ore 15,30, presso la sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1992, deliberazioni inerenti e conseguenti;

In sede straordinaria:

Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 26 della legge n. 413 del 30 dicembre 1991.

Deposito delle azioni come per legge.

Firenze, 21 aprile 1993

L'amministratore delegato: dott. Gian Carlo Losi.

S-6767 (A pagamento).

PANDUIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Avezzano (AQ), via Vittorio Veneto, 58

Capitale sociale L. 10.000.000.000, versato L. 6.500.000.000

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria il 26 maggio 1993, alle ore 12, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso, lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzato, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Eventuale seconda convocazione: 28 maggio 1993, stessa ora e luogo.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede, Milano.

L'amministratore unico: Claudio Cortese.

S-6768 (A pagamento).

SOCIETÀ RICCESI - S.p.a.

Sede in Trieste, via A. Diaz n. 6

Iscritta al n. 5442 del Reg. soc. presso il Tribunale di Trieste

Codice fiscale n. 00108370321

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 16 presso la sede sociale in Trieste, via Diaz 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1992;
2. Varie.

Per avere diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge, le azioni presso la sede della società.

Trieste, 19 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Riccesi

S-6769 (A pagamento).

SIDERVAL - S.p.a.

Sede legale in Talamona (SO), via Roma, 39c

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Sondrio n. 1260

Gli azionisti della società in intestazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 11 giugno 1993 nello stesso luogo ore 15,30.

Talamona, 21 aprile 1993

Il presidente: Bondioni dott. Pietro.

S-6772 (A pagamento).

KARTEN-PI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Bastia Umbra, via dell'Artigianato, 14

Partita I.V.A. n. 00217710540

I signori azionisti della Società Karten-PI S.p.a. sono convocati presso la sede di Bastia Umbra, via dell'Artigianato 14, per il giorno 15 maggio 1993 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 maggio 1993 ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

p. Karten-PI S.p.a.:

Il liquidatore: Massimo Pontini

S-6773 (A pagamento).

GRANDI INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Roma, via Guido d'Arezzo, 16
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma 7039/91
 C.C.I.A.A. n. 732152
 Partita I.V.A. n. 04112811007

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata, presso l'Hotel Universo di Roma in via Principe Amedeo n. 5/b, in prima convocazione, per il giorno 16 maggio 1993 alle ore 23; e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 maggio 1993, alle ore 18,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2447 Codice civile ovvero messa in liquidazione;
2. Trasferimento sede sociale da via G. d'Arezzo 16 a via Giacomo Trevis 44;
3. Conferma avvenuta sottoscrizione dell'intero capitale sociale.

Roma, 22 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Gualtiero Piersanti

S-6778 (A pagamento).

NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.

Sede di Milano, via G. Meda n. 45
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 274448 Reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 14 maggio 1993 alle ore 12 a Milano, presso la sede in via G. Meda 45 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 maggio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Sisto Dalla Palma

S-6800 (A pagamento).

BISCOTTI PANETTONI COLUSSI MILANO - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Rizzera, 150
 Capitale sociale L. 213.000.000 interamente versato
 n. 29237 Reg. soc. del Tribunale di Treviso

Ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile il Collegio sindacale convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Vittorio Veneto, via Rizzera n. 150, per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1993 alle ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vittorio Veneto, 19 aprile 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
 De Carlo dott. Rino Franco

S-6813 (A pagamento).

MINING ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Elio Chianesi n. 110/B
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Iscritta al tribunale di Roma al n. 2359/93
 C.C.I.A.A. di 476591
 Codice fiscale n. 05050220580
 Partita I.V.A. n. 04377791001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso Enirisorse S.p.a. in Roma, via Marino Ghetaldi n. 64, il giorno 14 maggio 1993, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Ristori

S-6848 (A pagamento).

NUOVA SAMIM - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7
 Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7461/92 Reg. soc.
 C.C.I.A.A. di 465684
 Codice fiscale n. 04846640581
 Partita I.V.A. n. 04313261002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede dell'Enirisorse S.p.a. in Roma, via Marino Ghetaldi n. 64, il giorno 14 maggio 1993, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993 e del relativo progetto di fusione, della Nuova Samim S.p.a. con sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, capitale sociale L. 500.000.000.000 nell'Enirisorse S.p.a.. Delibere conseguenti e relative.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Stefano Sandri

S-6849 (A pagamento).

ENTERPRISE SOCIETÀ GENERALE DI COSTRUZIONI**Società per azioni**

Sede in Viareggio, via Vetraia n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca
al n. 6212 del registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. 00369380464

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 maggio 1993 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 maggio 1993 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 con il relativo conto dei profitti e delle perdite;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - Delibere conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per scadenza triennio;
4. Nomina del Collegio sindacale per scadenza triennio;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guidotti Arnaldo

S-6852 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Savona, via Naz. Piemonte, 3

Tribunale di Savona n. 10727

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 22 maggio 1993 ore 13, in Genova, piazzale Kennedy, presso l'Auditorium della Fiera del Mare, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 - Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sergio Pedevilla.

C-13344 (A pagamento).

LIGUR PART - S.p.a.

Savona, via Sormano, 6/1

Tribunale di Savona n. 11917 - 13470

È convocata l'assemblea degli azionisti per il 22 maggio 1993 ore 12, in Genova, piazzale Kennedy, presso l'Auditorium della Fiera del Mare, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni e bilancio al 31 dicembre 1992 - Deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: rag. Remo Checconi.

C-13345 (A pagamento).

PI.MAG. - PISTUNINA MAGAZZINI - S.r.l.

Sede legale in Messina, s.s. 114 km 5,400 Vill. Tremestieri

Capitale sociale L. 911.201.000 interamente versato

Iscritta al n. 15 reg. soc. del Tribunale di Messina

Codice fiscale 00071660831

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 maggio 1993 alle ore 17,30 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il 14 maggio 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992, conto perdite e profitti e delibere relative;
3. Nomina del Collegio sindacale per scaduto triennio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonella Francalanci

C-13348 (A pagamento).

CARLO PELLEGRINO & C. - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via del Fante n. 39

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Marsala registro delle società n. 453

Per il giorno 15 maggio 1993 ore 10 nella sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1993, stessa ora e luogo, è indetta l'assemblea degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1993/1995;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: dott. Romano Pietro Alagna.

C-13349 (A pagamento).

DETA ITALIANA - S.p.a.

Induno Olona (VA), via Cesariano n. 58
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

I signori azionisti della Deta Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 20 maggio 1993, ad ore 20 in prima convocazione, e per il giorno 21 maggio 1993, sabato, ad ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Induno Olona (VA), via Cesariano n. 58 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione amministratori e Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Varese, nei termini di legge.

Induno Olona, 15 aprile 1993

Un consigliere delegato: Angelo Leonardi.

C-13351 (A pagamento).

INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale: Noale (VE), via Tempesta n. 31

Capitale sociale sottoscritto L. 1.000.000.000, versato L. 440.000.000

Iscrizione Tribunale Venezia soc. n. 35777, vol. 41390

C.C.I.A.A. 220917

Codice fiscale e partita IVA 02479850279

Si comunica che per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 19 presso la sede sociale in Noale (VE) via Tempesta n. 31 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 con unite relazioni.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il giorno 20 maggio 1993 stessa ora e luogo.

Noale, 14 aprile 1993

Il liquidatore: dott. Giovanni Fenzo.

C-13357 (A pagamento).

AZIENDA VINICOLA ATTILIO CONTINI - S.p.a.

Sede legale Cabras (OR), via Genova, 48-50

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Oristano, reg. soc. n. 2069

Codice fiscale 00115530958

I signori azionisti della Azienda Vinicola Attilio Contini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Cabras, presso la sede legale alla via Genova, 48-50 per il giorno 17 maggio 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 maggio 1993 nello stesso luogo alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Cabras, 16 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Contini

C-13360 (A pagamento).

SO.GE.MI. - S.p.a.

Sede sociale in Osimo Stazione (Ancona), via Francesco Crispi, 2

Capitale sociale L. 1.420.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona reg. soc. n. 15119

Codice fiscale 01810870244

Partita IVA 01022800427

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per lunedì 17 maggio 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 28 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore, determinazione dei poteri e relativo compenso.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti norme di legge e di statuto. Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia 13 di Roma.

Osimo Stazione, 13 aprile 1993

Il presidente: Sesso Antonio.

C-13369 (A pagamento).

SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Poetto

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 999 registro società del Tribunale di Cagliari

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala Giunta del comune di Cagliari, per il giorno 17 maggio 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione e cooptazione di un consigliere;
2. Definizione programma operativo per rilancio ippodromo e convocazione assemblea straordinaria per conseguente aumento del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. prof. Roberto Frau

C-13370 (A pagamento).

AEROPORTI VICENTINI - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 37

Capitale sociale L. 1.325.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. 22151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Vicenza corso Fogazzaro n. 37 per il giorno 21 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 maggio 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento sino a L. 2.100.000.000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 6-18-19 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Fabris dott. Mauro.

C-13444 (A pagamento).

TURCO ITALIANA - S.p.a.

Montirone (BS), via Artigianale, 29

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 6630

CCIAA 140140

Codice fiscale 00472130012

Partita IVA 01582110175

Gli azionisti della Turco Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 maggio 1993 nello stesso luogo, ore 15.

L'amministratore delegato: ing. Fisogni Paolo.

C-13473 (A pagamento).

U.S. TRIESTINA CALCIO - S.p.a.

Sede in Trieste, via Roma n. 20

Capitale sociale L. 4.228.980.000 interamente versato

Tribunale di Trieste n. 7225

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515800324

Per delibera dell'amministratore unico, gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 22 del 17 maggio 1993, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 18 maggio 1993 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo di amministrazione.

Deposito azioni come per legge presso la sede sociale.

Trieste, 7 aprile 1993

U.S. Triestina Calcio S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Nicola Salerno

C-13478 (A pagamento).

IDROMECCANICA BERTOLINI - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 35/1

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia, registro società n. 5009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il 15 maggio 1993 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 29 maggio 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Bertolini

C-13482 (A pagamento).

CONTAGRICOL - S.p.a.

Sede in Campobasso, via G. Vico n. 4

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Campobasso registro società n. 1709

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 20 maggio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale di via G. Vico n. 4, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
4. Varie ed eventuali.

Campobasso, 19 aprile 1993

Il presidente: dott. Pietro Cianci.

C-13490 (A pagamento).

FRATELLI COSULICH - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, piazza S. Antonio n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Trieste, registro società n. 2653

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 giugno 1993 alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Fratelli Cosulich S.r.l. con sede in Livorno nella Fratelli Cosulich S.p.a.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Callisto Gerolimich Cosulich

C-13491 (A pagamento).

A.ECO.B. - S.p.a.

Sede in Masserano (Vercelli), via II Giugno n. 30/A

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella registro società n. 11534

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la Società Aimeri S.p.a., via Frabosa n. 33/A, Villanova Mondovi (Cuneo) il giorno 18 maggio 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Decisioni conseguenti all'esaurimento dell'attività;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Masserano, 20 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aimeri Alessandro

C-13493 (A pagamento).

SAN BERNARDO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26

Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato

Iscr. Tribunale di Torino n. 252/87 registro società e fascicolo

Codice fiscale n. 05195870018

Per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 17 in Torino, presso lo studio del notaio Placido Astore, in corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Fonti San Bernardo S.p.a. nella San Bernardo S.p.a. Approvazione progetto di fusione e deliberazioni inerenti e conseguenti;

Proposta di modificazione della denominazione sociale;

Proposta di modificazione dell'oggetto sociale;

Modificazioni statutarie inerenti e conseguenti.

Il deposito dei titoli azionari ai sensi dell'art. 4, secondo comma, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, deve essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credit Lyonnais di Amsterdam.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Venco

C-13495 (A pagamento).

FONTI SAN BERNARDO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 26

Capitale sociale L. 2.400.000.000 versato

Iscr. Tribunale di Torino n. 962/49 registro società e fascicolo

Codice fiscale n. 00488530015

Per il giorno 24 maggio 1993, alle ore 16,30 in Torino, presso lo studio del notaio Placido Astore, in corso Duca degli Abruzzi n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Utilizzo riserve da rivalutazione ex legge n. 72/83 e n. 413/91 per copertura perdita d'esercizio;

Proposta di fusione per incorporazione della Fonti San Bernardo S.p.a. nella San Bernardo S.p.a. Approvazione progetto di fusione e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Dorna Metzger

C-13496 (A pagamento).

GASPARDO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Morsano al Tagliamento (Pordenone), via Mussons n. 7

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1373 del registro delle società
presso il Tribunale di Pordenone

N. codice fiscale 00067320937

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Morsano al Tagliamento, via Mussons n. 7 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 maggio 1993 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società ed osservazioni del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti anche a sensi degli articoli 2448 e seguenti del Codice civile e di altre obbligatorie disposizioni di legge;
3. Altre eventuali deliberazioni relative alle cariche sociali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea.

Morsano al Tagliamento, 20 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaspardo Giuseppe

C-13497 (A pagamento).

C.E.A.S.T. - S.p.a.**Compagnia Europea Apparecchi Scientifici Torino**

Sede in Torino, via A. di Bernezzo n. 70

Capitale sociale L. 2.010.000.000, versato L. 1.317.000.000

Tribunale di Torino, reg. n. 159/66 soc. e fasc.

Codice fiscale 00468990015

L'assemblea ordinaria è convocata per il 14 maggio 1993 alle ore 11 presso la sede in prima convocazione ed ove occorra per il 18 maggio 1993, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile in relazione alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 o altra più recente;
2. Nomina di sindaci.

Deposito delle azioni cinque giorni prima presso la sede o presso la Banca d'America e d'Italia, sede centrale di Torino.

Torino, 22 aprile 1993

Il presidente: ing. Angelo Burzi.

C-13498 (A pagamento).

UNIONE BROKERAGGIO ASSICURATIVO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 47/49

Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 1993 alle ore 11,30 presso la sede della società in Milano, corso Venezia n. 47/49, Sala Pavoni, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Enrico Mari Grego.

C-13499 (A pagamento).

RADIATORI TUBOR - S.p.a.

Sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 2

Capitale sociale versato L. 1.400.000.000

Iscritta al n. 5247 registro società Tribunale di Novara

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in S. Bernardino Verbanò, frazione Santino, Regione Isella, per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Integrazione Consiglio di amministrazione a cinque membri.

Azioni da depositare a sensi di legge presso la sede amministrativa in S. Bernardino Verbanò o presso la Banca Popolare Svizzera di Locarno.

Novara, 14 aprile 1993

Il presidente: Gie Ezio.

C-13500 (A pagamento).

SUMMA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza registro società 19635

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vicenza, viale Margherita n. 93 per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 maggio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Moro Giancarlo.

C-13510 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

AGIPCOAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Liguria n. 24

Capitale sociale L. 295.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano ai numeri 326019/8097/19

Codice fiscale 80046090587

Partita I.V.A. 10547270156

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della Italiana Coke S.p.a. nella Agipcoal S.p.a.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione riportano le indicazioni di cui ai numeri 1), 2), 6), 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Agipcoal S.p.a. Sede: Milano, viale Liguria n. 24;

Società incorporanda: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Italiana Coke S.p.a., sede: Milano, viale Liguria n. 24.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione: Per l'incorporazione dell'Italiana Coke S.p.a. nell'Agipcoal S.p.a., non si procederà ad operazioni di aumento del capitale sociale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale dell'Italiana Coke S.p.a. e, pertanto, provvederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda Italiana Coke S.p.a.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

La società incorporante è stata costituita con atto dott. Alberto Misurale, notaio in Roma, in data 27 gennaio 1962, n. 173312 di repertorio; lo statuto vigente della società è quello risultante dal testo allegato sotto «A» al Progetto di Fusione.

Lo statuto della società incorporante non sarà variato a seguito della fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata: La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1993. Dalla stessa data del 1° gennaio 1993 decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di Fusione depositato nella Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Milano, il 19 aprile 1993 ed iscritto al n. 35814 del registro d'ordine.

Milano, 15 aprile 1993

p. Agipcoal S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Bigazzi

M-4470 (A pagamento).

ITALIANA COKE - S.p.a.

Milano, viale Liguria n. 24

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano ai numeri 199166-5585-16

Codice fiscale 00118400092

Partita I.V.A. 04890770151

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della Italiana Coke S.p.a. nella Agipcoal S.p.a.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione riportano le indicazioni di cui ai numeri 1), 2), 6), 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Agipcoal S.p.a. Sede: Milano, viale Liguria n. 24;

Società incorporanda: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Italiana Coke S.p.a. sede: Milano, viale Liguria n. 24.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione: Per l'incorporazione dell'Italiana Coke S.p.a. nell'Agipcoal S.p.a., non si procederà ad operazioni di aumento del capitale sociale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale dell'Italiana Coke S.p.a. e, pertanto, provvederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda Italiana Coke S.p.a.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

La società incorporante è stata costituita con atto dott. Alberto Misurale, notaio in Roma, in data 27 gennaio 1962, n. 173312 di repertorio; lo statuto vigente della società è quella risultante dal testo allegato sotto «A» al Progetto di Fusione.

Lo statuto della società incorporante non sarà variato a seguito della fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata: La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1993. Dalla stessa data del 1° gennaio 1993 decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di Fusione depositato nella Cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Milano, il 19 aprile 1993 ed iscritto al n. 35813 del registro d'ordine.

Milano, 15 aprile 1993

p. Italiana Coke S.p.a.
Il presidente: rag. Dore Attilio Rambaldi

M-4471 (A pagamento).

OROMASE - S.r.l.

Sede in Milano, via Ceresio n. 1

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Oromase S.r.l. nella Cefin S.r.l. (ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 22 del 16 gennaio 1991).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cefin S.r.l. con sede in Milano, via Ceresio n. 1, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 237982/6361/32, Codice fiscale e Partita IVA n. 07614610157.

Società incorporanda: Oromase S.r.l. con sede in Milano, via Ceresio n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 65664/2007/257, codice fiscale e partita IVA n. 03529650156.

2. Modalità di fusione: La Cefin S.r.l. possiede il 100% (centopercento) del capitale sociale della Oromase S.r.l., secondo le risultanze del libro soci di quest'ultima; pertanto è applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del C.C.; nessuna delle società si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 C.C., precludono l'attuazione della fusione proposta; l'incorporanda è una società immobiliare.

Motivi della fusione: Il sottoscritto amministratore unico precisa che viene inoltrato il presente progetto di fusione in quanto data la situazione di totale controllo della Cefin S.r.l. sulla Oromase S.r.l., la fusione per incorporazione della Oromase S.r.l. nella Cefin S.r.l. rende attuabile una notevole semplificazione nella gestione ed un miglioramento nell'equilibrio finanziario.

Inoltre a seguito dell'accennata incorporazione si realizza una notevole semplificazione sotto il profilo fiscale congiunta ad una significativa riduzione dei costi.

Subordinatamente all'espletamento di tutte le formalità previste dalla legge, la Oromase S.r.l. sarà fusa per incorporazione nella Cefin S.r.l. con annullamento dell'intero patrimonio netto dell'incorporanda. La incorporante manterrà invariato il suo attuale statuto, che unitamente all'atto costitutivo è stato allegato al progetto di fusione. Ai sensi dell'art. 2504-*ter* il capitale dell'incorporante non viene aumentato.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini civilistici e fiscali, dal 1° luglio 1993.

4. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* primo comma del C.C., né gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* C.C., in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

5. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano, Cancelleria delle società commerciali, il 16 aprile 1993; registro d'ordine 35367.

Milano, 16 aprile 1993

L'amministratore unico: Gnech Filippo.

M-4476 (A pagamento).

CEFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Ceresio n. 1

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Cefin S.r.l. della Oromase S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Cefin S.r.l. con sede in Milano, via Ceresio n. 1, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano n. 237982/6361/32, codice fiscale e partita IVA n. 07614610157;

Società incorporanda: Oromase S.r.l. con sede in Milano, via Ceresio n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Milano n. 65664/2007/257, codice fiscale e partita IVA n. 03529650156.

2. Modalità di fusione: La Cefin S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Oromase S.r.l., risulta pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies*; nessuna delle società interessate si trova nelle condizioni che ai sensi dell'art. 2501 C.C. precludono l'attuazione della fusione proposta; l'incorporanda è una società immobiliare.

3. Motivi della fusione: La sottoscritta amministratrice unica precisa che viene inoltrato il presente progetto di fusione in quanto data la situazione di totale controllo della Oromase S.r.l., la fusione per incorporazione di detta società nella Cefin S.r.l. consente notevoli semplificazioni nella gestione ed un miglioramento nell'equilibrio finanziario della società incorporante.

Inoltre a seguito dell'accennata incorporazione si realizza una notevole semplificazione sotto il profilo fiscale congiunta ad una significativa riduzione dei costi.

4. Subordinatamente all'espletamento di tutte le formalità previste dalla legge, la Oromase S.r.l. sarà fusa per incorporazione nella Cefin S.r.l. con annullamento dell'intero patrimonio netto dell'incorporanda. La incorporante manterrà invariato il suo attuale statuto, che unitamente all'Atto costitutivo è stato allegato al progetto di fusione. Ai sensi dell'art. 2504-*ter* il capitale dell'incorporante non viene aumentato.

5. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini civilistici e fiscali, dal 1° luglio 1993.

6. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* primo comma del C.C., né gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* C.C., in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

7. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

8. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano, Cancelleria delle società commerciali, il 16 aprile 1993; registro d'ordine 35366.

Milano, 16 aprile 1993

L'amministratrice unica: Bozzi Camilla.

M-4477 (A pagamento).

MICRO SARONNO - S.r.l.

Sede in Milano, corso Magenta n. 2

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale

del Tribunale di Milano ai numeri 131274/3327/24

Codice fiscale n. 00725810154

Con verbale in data 18 febbraio 1993 n. 156418/18923 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 aprile 1993, decreto n. 4708, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 14 aprile 1993, n. 34655 r.o., l'assemblea della società Micro Saronno S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società AB Transport System S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione;

non si fa luogo ed alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda AB Transport System S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Micro Saronno S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-4492 (A pagamento).

AB TRANSPORT SYSTEM - S.r.l.

Sede in Milano, corso Magenta n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale

del Tribunale di Milano ai numeri 301148/7604/48

Codice fiscale n. 009911180157

Con verbale in data 18 febbraio 1993 n. 156419/18924 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 6 aprile 1993, decreto n. 4707, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 14 aprile 1993, n. 34654 r.o., l'assemblea della società AB Transport System S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Micro Saronno S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda AB Transport System S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Micro Saronno S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-4493 (A pagamento).

TURISMO LAVARONE - S.r.l.

Sede sociale: Lavarone (Trento), via Gionghi n. 73

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato.

Tribunale di Trento reg. soc. n. 13329

Codice fiscale e partita IVA n. 01243920228

Progetto di fusione per incorporazione della Tablat S.r.l. nella Turismo Lavarone S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Turismo Lavarone S.r.l. con sede in Lavarone (Trento), via Gionghi n. 73 - iscritta al Tribunale di Trento al n. 13329 reg. soc. - Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 01243920228;

Società incorporanda: Tablat S.r.l. con sede in Lavarone (Trento), frazione Bertoldi n. 64 - iscritta al Tribunale di Trento al n. 4985 reg. soc. - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale 00403790223.

2. La società incorporante è la Turismo Lavarone S.r.l. che possiede tutte le quote della Tablat S.r.l. Si allega pertanto copia dell'atto costitutivo e statuto vigente della Turismo Lavarone S.r.l.

A seguito e come conseguenza diretta della fusione in progetto non è prevista alcuna variazione dell'atto costitutivo e dello statuto.

3-4-5. La suddetta fusione per incorporazione della società Tablat S.r.l. nella Turismo Lavarone S.r.l. non darà luogo ad aumento di capitale sociale ed assegnazione di quote, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda Tablat S.r.l. saranno imputate al bilancio della Turismo Lavarone S.r.l. a decorrere dal 1° giugno 1993 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative il capitale sociale, sia per la Turismo Lavarone S.r.l. che per la Tablat S.r.l.

8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento il 31 marzo 1993 e trascritto nel reg. d'ordine n. 1856, reg. soc. n. 13329.

Lavarone, 24 marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchesi Carlo

S-6741 (A pagamento).

TABLAT - S.r.l.

Sede sociale: Lavarone (Trento), Frazione Bertoldi n. 64

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento reg. soc. n. 4985

Codice fiscale e Partita IVA n. 00403790223

Progetto di fusione per incorporazione della Tablat S.r.l. nella Turismo Lavarone S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Turismo Lavarone S.r.l. con sede in Lavarone (Trento); via Gionghi n. 73 - iscritta al Tribunale di Trento al n. 13329 reg. soc. - Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 01243920228;

Società incorporanda: Tablat S.r.l. con sede in Lavarone (Trento), frazione Bertoldi n. 64 - iscritta al Tribunale di Trento al n. 4985 reg. soc. - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale 00403790223.

2. La società incorporante è la Turismo Lavarone S.r.l. che possiede tutte le quote della Tablat S.r.l. Si allega pertanto copia dell'atto costitutivo e statuto vigente della Turismo Lavarone S.r.l.

A seguito e come conseguenza diretta della fusione in progetto non è prevista alcuna variazione dell'atto costitutivo e dello statuto.

3-4-5. La suddetta fusione per incorporazione della società Tablat S.r.l. nella Turismo Lavarone S.r.l. non darà luogo ad aumento di capitale sociale ed assegnazione di quote, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda Tablat S.r.l. saranno imputate al bilancio della Turismo Lavarone S.r.l. a decorrere dal 1° giugno 1993 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle quote rappresentative il capitale sociale, sia per la Turismo Lavarone S.r.l. che per la Tablat S.r.l.

8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento il 31 marzo 1993 e trascritto nel reg. d'ordine n. 1855, reg. soc. n. 4985.

Lavarone, 24 marzo 1993

L'amministratore unico: Stenghele Rolando.

S-6742 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE BRAMANTE - S.r.l.

Sede Milano, viale Bianca Maria, 19
Capitale sociale L. 7.500.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 267946/6940/46

MEDIA MANAGEMENT - S.r.l.

Sede Milano, via Manzoni, 43
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 299593/7573/43

REJ DIFFUSIONE - S.r.l.

Sede Milano, viale Bianca Maria, 19
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 283989/7260/39

BRAMANTE TOSCANA - S.r.l.

Sede Milano, viale Bianca Maria n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 313805/7895/5

BRAMANTE HOLDING SUD - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Tribunale di Milano nn. 314197/7866/47

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Gruppo Editoriale Bramante S.r.l. in data 25 febbraio 1993 di cui al verbale n. 122258/8497 di rep. notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 aprile 1993 al n. 33782 reg. d'ord.;

Media Management S.r.l. in data 25 febbraio 1993 di cui al verbale n. 122259/8498 di rep. notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 aprile 1993 al n. 33781 reg. d'ord.;

Rej Diffusione S.r.l. in data 25 febbraio 1993 di cui al verbale n. 122260/8499 di rep. notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 aprile 1993 al n. 33780 reg. d'ord.;

Bramante Toscana S.r.l. in data 25 febbraio 1993 di cui al verbale n. 122261/8500 di rep. notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 aprile 1993 al n. 33778 reg. d'ord.;

Bramante Holding Sud S.r.l. in data 25 febbraio 1993 di cui al verbale n. 122262/8501 di rep. notaio Francesco Cavallone, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 aprile 1993 al n. 33779 reg. d'ord.;

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Gruppo Editoriale Bramante S.r.l.» delle società «Media Management S.r.l.», «Rej Diffusione S.r.l.», «Bramante Toscana S.r.l.» e «Bramante Holding Sud S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultano dai bilanci al 31 dicembre 1992, mediante annullamento del capitale delle società incorporande, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: «Gruppo Editoriale Bramante S.r.l.»;

incorporande: «Media Management S.r.l.», «Rej Diffusione S.r.l.», «Bramante Toscana S.r.l.» e «Bramante Holding Sud S.r.l.».

2. Lo statuto della società incorporante subisce una modificazione concernente l'oggetto sociale.

3. Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3-4-5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione di ciascuna società incorporanda separatamente nella società incorporante senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumento del capitale sociale della incorporante essendo le incorporande interamente possedute.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gruppo Editoriale Bramante S.r.l.
Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

p. Media Management S.r.l.
Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

p. Rej Diffusione S.r.l.
Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

p. Bramante Toscana S.r.l.
Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

p. Bramante Holding Sud S.r.l.
Il presidente: Giorgio Bernardini de Pace

M-4467 (A pagamento).

GIVRA - S.r.l.**Gestione Impianti Vari Risanamento Ambientale**

Sede in Brescia, piazzale C. Battisti, 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. iscriz. 46227 reg. soc. Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 01831990245
Partita IVA n. 03143030173

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) delibera di fusione per incorporazione della società Givra S.r.l. (Gestione Impianti Vari Risanamento Ambientale) nella società Ecogeco S.r.l. (Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambientale).

Atto in data 21 dicembre 1992 n. 55888/18323 rep. notaio Mauro Barca, depositato il 29 marzo 1993 al registro imprese Tribunale di Brescia al n. 5786 r.o.

1. Società partecipanti alla fusione:

Ecogeco S.r.l. (Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente) (incorporante) con sede sociale in Brescia, piazzale C. Battisti, 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45229 reg. soc. Tribunale di Brescia, codice fiscale: 00110870227;

Givra S.r.l. (Gestione Impianti Vari Risanamento Ambientale) (incorporata) con sede sociale in Brescia, piazzale C. Battisti, 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 46227 reg. soc. Tribunale di Brescia, codice fiscale: 01831990245.

2. Rapporto di cambio: Non vi è rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Statuto sociale: A seguito della fusione lo statuto sociale della società incorporante non subisce modificazioni.

L'amministratore unico: rag. Angiolina Franzoni.

S-6745 (A pagamento).

ECOGECO - S.r.l.

Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente

Sede in Brescia, piazzale C. Battisti, 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

N. iscriz. 45229 reg. soc. Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 00110870227

Partita IVA n. 02172030179

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) delibera di fusione per incorporazione della società Ecogeco S.r.l. (Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambientale) della società Givra S.r.l. - (Gestione Impianti Vari Risanamento Ambientale).

Atto in data 21 dicembre 1992 n. 55889/18324 rep. notaio Mauro Barca, depositato il 29 marzo 1993 al registro imprese Tribunale di Brescia al n. 5784 r.o.

1. Società partecipanti alla fusione:

Ecogeco S.r.l. (Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente) (incorporante) con sede sociale in Brescia, piazzale C. Battisti, 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 45229 reg. soc. Tribunale di Brescia, codice fiscale: 00110870227;

Givra S.r.l. (Gestione Impianti Vari Risanamento Ambientale) (incorporata) con sede sociale in Brescia, piazzale C. Battisti, 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 46227 reg. soc. Tribunale di Brescia, codice fiscale: 01831990245.

2. Rapporto di cambio: Non vi è rapporto di cambio né aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto il capitale della incorporata è già nel portafoglio della incorporante.

3. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Statuto sociale: A seguito della fusione lo statuto sociale della società incorporante non subisce modificazioni.

L'amministratore unico: geom. Adriano Gamba.

S-6746 (A pagamento).

CREDIMMOBILI - S.r.l.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Reg. soc. n. 17298

S.I.B.A. - S.r.l.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Soc. 22417

Estratto progetto di fusione

1. Si propone la fusione per incorporazione di S.I.B.A. S.r.l., via Emilia S. Pietro, 4 - Reggio Emilia, reg. soc. n. 22417, capitale sociale L. 4.000.000.000 in Credimmobili S.r.l., via Emilia San Pietro, 4 - Reggio Emilia, reg. soc. n. 17298, capitale sociale L. 2.000.000.000, che contestualmente assumerà la forma giuridica di S.p.a.

2. La fusione avviene con aumento di capitale da L. 2.000.000.000 a L. 6.000.000.000 (ripartito in n. 6.000 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna).

La ripartizione di tale capitale in funzione di un rapporto di cambio stabilito in ragione di 1 unità di valore nominale attuale di capitale S.I.B.A. contro 1 unità di valore nominale attuale di capitale Credimmobili comporterà l'assegnazione di n. 4.000 azioni ai portatori del capitale S.I.B.A. e di n. 2.000 azioni ai portatori delle quote del capitale Credimmobili. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. L'assegnazione delle azioni avverrà presso la sede della società incorporante a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione.

4. Le azioni assegnate avranno godimento 1° gennaio 1993.

5. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

6. Non esistono particolari categorie di soci né esisteranno titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministrazioni delle società partecipanti alla fusione.

8. Avvenuta iscrizione registro società Tribunale di Reggio Emilia, per Credimmobili S.r.l. in data 14 aprile 1993 registro d'ordine n. 4769, per S.I.B.A. S.r.l. in data 14 aprile 1993 registro d'ordine n. 4770.

Reggio Emilia, 16 aprile 1993

Credimmobili - S.r.l.

Il presidente: Ugo Medici

S.I.B.A. - S.r.l.

Il presidente: Franco Terrachini

S-6752 (A pagamento).

PARTE - S.r.l.

Sede in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 36041/285/27 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 03823290824

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Ambiente S.p.a., società incorporante, con sede in Roma, piazzale E. Mattei, 1;

Parte S.r.l., società incorporanda, con sede in Palermo, via R. Settimo, 55.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote del capitale sociale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle società del Tribunale di Palermo in data 23 marzo 1993.

p. Parte - S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Mario Pipparelli

S-6755 (A pagamento).

AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale E. Mattei, 1

Capitale sociale L. 29.250.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma ai numeri 7200/87, reg. soc.

Codice fiscale n. 07999260586 e partita IVA n. 01930541006

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Ambiente S.p.a., società incorporante, con sede in Roma, piazzale E. Mattei, 1;

Parte S.r.l., società incorporanda, con sede in Palermo, via R. Settimo, 55.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote del capitale sociale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle società del Tribunale di Palermo in data 24 marzo 1993.

p. Ambiente - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Giuseppe Cosentino

S-6756 (A pagamento).

I.S.C. - S.r.l.

Sede legale in Prato, via Traversa Pistoiese n. 83

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Prato al n. 18270

Codice fiscale e partita IVA n. 00509310975

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: I.S.C. S.r.l., con sede legale in Prato, via Traversa Pistoiese n. 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Prato al n. 18270, codice fiscale e partita IVA 00509310975.

Società incorporata: Interscambio Servizi S.r.l., con sede in Prato, via Traversa Pistoiese n. 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 16616 registro società del Tribunale di Prato, codice fiscale e partita IVA 01563920972.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, si applica l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante del 1° luglio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Prato in data 20 aprile 1993.

p. I.S.C. - S.r.l.: Vittorio Pacini.

S-6770 (A pagamento).

SAVE - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bolzano ai numeri 9853/10294

STG - Società per azioni Atesina Fiduciaria e di Revisione

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 3

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 8414/8841

Estratto fusione

Le società suddette hanno deliberato in data 16 febbraio 1992 di fondersi mediante incorporazione della STG - Società per azioni Atesina Fiduciaria e di Revisione nella Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.; tali deliberazioni sono state omologate dal Tribunale di Bolzano per la Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. il 28 gennaio 1993 e per la STG - Società per azioni Atesina Fiduciaria e di Revisione l'11 marzo 1993.

La società Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. possiede tutte le azioni della STG - Società per azioni Atesina Fiduciaria e di Revisione.

La società incorporante mantiene invariato il suo statuto salvo l'aumento del capitale sociale da perfezionarsi al momento della fusione da L. 2.000.000.000 a L. 2.320.000.000.

La fusione avrà effetto, con riferimento al n. 6 dell'art. 2501 C.C., dall'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Save - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. è stata depositata presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano il 23 febbraio 1993 sotto i numeri 1450 d'ord., 9853 soc. e 10294 fasc. e quella della STG - Società per azioni Atesina Fiduciaria e di Revisione il 31 marzo 1993 sotto i numeri 2062 d'ord. soc. e 8841 fasc.

Il presidente della SAVE: Mario Ravanelli

Il presidente della STG: Mario Ravanelli

C-13492 (A pagamento).

INTERSCAMBIO SERVIZI - S.r.l.

Sede legale in Prato, via Traversa Pistoiese n. 83
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 16616 registro società Tribunale, di Prato
Codice fiscale e partita IVA n. 01563920972

Estratto di progetto di fusione

Società incorporante: I.S.C. S.r.l., con sede in Prato, via Traversa Pistoiese n. 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 18270 registro società del Tribunale di Prato, codice fiscale e partita IVA 00509310975.

Società incorporata: Interscambio Servizi S.r.l., con sede legale in Prato, via Traversa Pistoiese n. 83, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 16616 registro società del Tribunale di Prato, codice fiscale e partita IVA 01563920972.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, si applica l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata, saranno imputate al bilancio della società incorporante del 1° luglio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Prato in data 20 aprile 1993.

p. Interscambio Servizi: Andrea Parisi.

S-6771 (A pagamento).

IAMCOLOR - S.r.l.

Sede in Milano, corso Magenta n. 54

Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato per L. 3.500.000.000
Codice fiscale 10434500152

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 31 marzo 1993 con atto n. 34818/11695 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 17 aprile 1993 con decreto n. 5423 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 20 aprile 1993 al n. 36293 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1993 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Casco Nobel S.r.l. con sede in Milano, corso Magenta n. 54, capitale sociale L. 37.000.000.000 versato per L. 33.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 266693/6915/43, codice fiscale n. 00355160292;

Società incorporanda: Iamcolor S.r.l. con sede in Milano, corso Magenta n. 54, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato per L. 3.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 318480/7952/30, codice fiscale n. 10434500152.

3. - 4. - 5. Non si applicano al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 aprile 1993

Angelo Giordano.

S-6817 (A pagamento).

CASCO NOBEL - S.r.l.

Sede in Milano, corso Magenta n. 54

Capitale sociale L. 37.000.000.000, versato per L. 33.500.000.000
Codice fiscale 00355160292

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 31 marzo 1993 con atto n. 34819/11696 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 17 aprile 1993 con decreto n. 5424 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 20 aprile 1993 al n. 36294 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1993 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Casco Nobel S.r.l. con sede in Milano, corso Magenta n. 54, capitale sociale L. 37.000.000.000 versato per L. 33.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 266693/6915/43, codice fiscale n. 00355160292;

Società incorporanda: Iamcolor S.r.l. con sede in Milano, corso Magenta n. 54, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato per L. 3.500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 318480/7952/30, codice fiscale n. 10434500152.

3. - 4. - 5. Non si applicano al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 aprile 1993

Angelo Giordano.

S-6818 (A pagamento).

AGIPCOAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Liguria n. 24

Capitale sociale L. 295.000.000.000, interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano ai nn. 326019-8097-19

Codice fiscale n. 80046090587

Partita IVA 10547270156

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) mediante incorporazione della Agipcoal S.p.a., nella Enirisorse S.p.a.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione riportano le indicazioni di cui ai numeri 1), 2), 6), 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile:

1) Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Enirisorse S.p.a. Sede: Roma, via Marino Ghetaldi n. 64;

Società incorporanda: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Agipcoal S.p.a. Sede: Milano, viale Liguria n. 24.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione: Per l'incorporazione dell'Agipcoal S.p.a. nell'Enirisorse S.p.a., non si procederà ad operazioni di aumento del capitale sociale in quanto la stessa risulta detenere l'intero capitale sociale dell'Agipcoal S.p.a. e, pertanto, provvederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni della incorporanda Agipcoal S.p.a. Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

La società incorporante è stata costituita con atto dott. Giovanni Andreottola, notaio in Milano, in data 8 giugno 1987 n. 306524 di repertorio e n. 13492 di raccolta; lo statuto vigente della società è quello risultante dal testo allegato sotto «A» al Progetto di fusione.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata: La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1993.

Dalla stessa data del 1° gennaio 1993 decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 2 dicembre 1986, n. 917.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato nella Cancelleria, delle società commerciali del Tribunale di Milano, il 23 aprile 1993 ed iscritto al n. 37435 registro d'ordine.

Milano, 15 aprile 1993

Agipcoal - S.p.a.
Il presidente: dott. Giuseppe Bigazzi

S-6850 (A pagamento).

ITINERA. COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale: Regione Ratto - 15057 Tortona (AL)

Capitale sociale L. 18.000.000.000, interamente versato

Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 2867/297/2987

Codice fiscale e partita IVA 01428820060

Progetto di fusione per incorporazione della Marcola S.p.a. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a.

I Consigli di amministrazione delle società Marcola S.p.a. e Itinera Costruzioni Generali S.p.a. riunitisi in Tortona — Regione Ratto — in data 14 aprile 1993 hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Marcola S.p.a. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1992.

Progetto di fusione

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Itinera Costruzioni Generali S.p.a. Tipo: Società per azioni. Sede: 15057 Tortona (Alessandria) Regione Ratto. Capitale sociale: L. 18.000.000.000 interamente versato. Tribunale: Tortona - n. 2867 reg. soc., n. 297 vol., n. 2987 fasc.;

Società incorporanda: Marcola S.p.a. Tipo: Società per azioni. Sede: 20135 Milano, via Isonzo, 14.I. Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato. Tribunale: Milano, n. 307425 reg. soc., n. 7730 vol., n. 25 fasc.

3. Non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.

5. —

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio delle società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

7. Non sono previsti particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto in data 14 aprile 1993 nel registro delle imprese del Tribunale di Tortona al numero 511 per la società incorporante e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al numero 34645 per la società incorporanda.

Tortona, 14 aprile 1993.

p. Itinera Co.Ge. - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Goggi

p. Marcola - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Enrico Marcola

C-13486 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale: Tortona (AL) Regione Ratto
 Capitale sociale L. 18.000.000.000, interamente versato
 Tribunale di Tortona, reg. soc. n. 2867/297/2987
 Codice fiscale e partita IVA 01428820060

Progetto di fusione per incorporazione della Lavori Edili Stradali S.r.l. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. riunitosi in Tortona — Regione Ratto — il giorno 14 aprile 1993 e l'amministratore unico della Lavori Edili Stradali S.r.l. in pari data hanno approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Lavori Edili Stradali S.r.l. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1992.

Progetto di fusione

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Itinera Costruzioni Generali S.p.a. Tipo: Società per azioni. Sede: 15057 Tortona (Alessandria) Regione Ratto. Capitale sociale: L. 18.000.000.000 interamente versato. Tribunale: Tortona - n. 2867 Reg. soc., n. 297 vol., n. 2987 fasc.;

Società incorporanda: Lavori Edili Stradali - L.E.S. S.r.l. Tipo: Società a responsabilità limitata. Sede: 15057 Tortona (Alessandria) S.S. n. 211 Loc. S. Guglielmo. Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato. Tribunale: Tortona - n. 3203 reg. soc., n. 331 vol., n. 3330 fasc.

3. Non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.

5. —

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

7. Non sono previsti particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto in data 14 aprile 1993 nel registro delle imprese del Tribunale di Tortona al numero 508 per la società incorporante ed al numero 509 per la società incorporanda.

Tortona, 14 aprile 1993.

p. Itinera Co.Ge. - S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Antonio Goggi

p. Lavori Edili Stradali - S.r.l.
 L'amministratore unico: Gian Carlo Carini

C-13487 (A pagamento).

SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2
 Capitale sociale L. 58.925.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 331050,
 vol. 8197, fasc. 50
 Codice fiscale 08804430158

Con atto in data 27 gennaio 1993 n. 96284/8436 rep. notaio dott. Carlo Maria Giovenzana di Monza, la società Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno s.r.l. con sede in Milano, Galleria Passarella n. 2, capitale sociale L. 58.925.000.000 ha approvato integralmente il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società controllata: Cassinari S.r.l. con sede in Cocquio Trevisago (Varese) via Milano, 148, capitale sociale L. 39.999.000 interamente versato, codice fiscale 01190820124, iscritta al Tribunale di Varese, reg. soc. n. 9556.

Inoltre si è deliberato quanto segue:

non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4), 5), e quelle previste dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede la totalità del capitale della società incorporanda e pertanto non esiste rapporto di concambio né di conguaglio in denaro;

approvare la data del 1° gennaio 1993 a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate a bilancio della società incorporante;

per effetto della fusione, non si verificheranno le eventualità previste dal punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile;

ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 8 del Codice civile non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante non assegnerà quote in violazione del precetto contenuto nell'art. 2504-*ter* del Codice civile;

la società Sapiro Produzione Idrogeno Ossigeno S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda una volta decorso il termine di cui all'art. 2503 del Codice civile e previa stipulazione di atto di fusione.

La deliberazione è stata debitamente iscritta nel registro della Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 9 aprile 1993, al n. ord. 33726, reg. soc. 331050, vol. 8197, fasc. 50.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Dossi

C-13474 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), Regione Ratto
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tortona reg. soc. n. 2867/297/2987
 Codice fiscale e partita IVA n. 01428820060

Progetto di fusione per incorporazione della Torinodapur S.p.a. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. riunitosi in Tortona, Regione Ratto, il giorno 14 aprile 1993 e l'amministratore unico della Torinodapur S.p.a. in pari data hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Torinodapur S.p.a. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1992.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Itinera Costruzioni Generali S.p.a. tipo: società per azioni, sede: 15057 Tortona (AL) Regione Ratto, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Tortona n. 2867 reg. soc. vol. 297 fasc. 2987;

società incorporanda: Torinodipur S.p.a. tipo: società per azioni sede: 15069 Serravalle Scrivia (AL), via Cassano n. 188, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Alessandria n. 114076 reg. soc.

3. Non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.

5. —

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

7. Non sono previsti particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. No sono previsti vantaggi particolari a favore, degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto in data 14 aprile 1993 nel registro delle imprese del Tribunale di Tortona al n. 510 per le società incorporante e nel registro delle imprese del Tribunale di Alessandria al n. 1503 per le società incorporanda.

Tortona, 14 aprile 1993

p. Itinera Co. Ge. S.p.a.
Il consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Goggi

p. Torinodipur S.p.a.
L'amministratore unico: geom. Mauro Cardella

C-13489 (A pagamento).

ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), Regione Ratto
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Tortona reg. soc. n. 2867/297/2987
Codice fiscale e partita IVA n. 01428820060

Progetto di fusione per incorporazione della Edilvie S.r.l. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della società Itinera Costruzioni Generali S.p.a. riunitosi in Tortona, Regione Ratto, il giorno 14 aprile 1993 e l'amministratore unico della Edilvie S.r.l. in pari data hanno approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Edilvie S.r.l. nella Itinera Costruzioni Generali S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1992.

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Itinera Costruzioni Generali S.p.a. tipo: società per azioni, sede: 15057 Tortona (AL) Regione Ratto, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Tortona n. 2867 reg. soc. vol. 297 fasc. 2987;

società incorporanda: Edilvie S.r.l. tipo: società a responsabilità limitata sede: 15057 Tortona (AL), via Balustra n. 15, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Tortona n. 1494 reg. soc. vol. 157 fasc. 1584.

3. Non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Non è prevista l'emissione di nuove azioni.

5. —

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

7. Non sono previsti particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. No sono previsti vantaggi particolari a favore, degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto in data 14 aprile 1993 nel registro delle imprese del Tribunale di Tortona al n. 506 per le società incorporante ed al n. 507 per le società incorporanda.

Tortona, 14 aprile 1993

p. Itinera Co. Ge. S.p.a.
Il consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Antonio Goggi

p. Edilvie S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Eraldo Pareglio

C-13488 (A pagamento).

FIN PULVERLAC - S.p.a.

Sede in Desenzano del Garda, via Monte Baldo n. 46

PULVERLAC - S.p.a.

Sede in Desenzano del Garda, via Monte Baldo n. 46

La Fin Pulverlac Società per azioni con sede in Desenzano del Garda via Monte Baldo n. 46 e la Pulverlac Società per azioni con sede in Desenzano del Garda via Monte Baldo n. 46, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima (con annullamento delle azioni della società incorporanda e con effetti nel bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993) con deliberazioni di cui ai verbali a rogito del dott. Mario Mastrelli, notaio in Desenzano del Garda, in data 25 febbraio 1993 rep. n. 115399/17182 e 115398/17181 iscritte al Tribunale di Brescia il 21 aprile 1993 ai numeri 7262 e 7263.

Desenzano del Garda, 21 aprile 1993

Notaio, Mario Mastrelli.

C-13494 (A pagamento).

FRATELLI COSULICH - S.p.a.

Sede in Trieste, piazza S. Antonio n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 2653
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Trieste al n. 41190
 Codice fiscale e partita IVA n. 00051020329

FRATELLI COSULICH - S.r.l.

Sede in Livorno, piazza Attias n. 13
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Livorno al n. 6996
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Livorno al n. 58559
 Codice fiscale e partita IVA n. 00360230494

Progetto di fusione approvato dai rispettivi Consigli di amministrazione

Società incorporante: Fratelli Cosulich S.p.a. con sede in Trieste piazza S. Antonio n. 4;

Società incorporanda: Fratelli Cosulich S.r.l. con sede in Livorno, piazza Attias n. 13.

L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante per cui non necessitano le valutazioni peritali di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile né l'indicazione del rapporto di cambio delle quote sociali.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

In ambedue le società non esistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato e non esistono benefici particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti approvati dai rispettivi Consigli di amministrazione in data 15 aprile 1993, sono stati depositati:

in cancelleria commerciale del Tribunale di Trieste in data 19 aprile 1993 per la Fratelli Cosulich S.p.a.;

in cancelleria del Tribunale di Livorno in data 16 aprile 1993 per la Fratelli Cosulich S.r.l.

Trieste, 19 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Callisto Gerolimich Cosulich

p. Fratelli Cosulich S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Paolo U. Cosulich

C-13501 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona, 25
 Capitale sociale L. 671.364.932.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
 Codice fiscale n. 00799960158

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che con decorrenza 26 aprile 1993 provvederà a modificare la seguente condizione praticata alla clientela:

Bancomat: commissione per ogni prelievo effettuato presso sportelli automatici di altre banche: da L. 2.500 a L. 3.000.

Milano, 20 aprile 1993

p. Banco Ambrosiano Veneto
 Il direttore generale: Carlo Salvatori

M-4481 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76
 Capitale, riserve e fondi L. 891.517.322.828
 Iscritta al Tribunale di Palermo n. 38759 reg. soc.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma terzo, e successive disposizioni, la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria clientela che, con decorrenza 3 maggio 1993, procederà ad una variazione delle condizioni da praticare su operazioni e servizi offerti.

Si elencano di seguito le nuove misure che si andranno ad adottare:

1. Su tutti gli affidamenti ordinari, in sede di rinnovo o proroga, comprese le concessioni di facilitazioni straordinarie, verranno applicati:

commissione di istruttoria: 0,10% dell'importo finanziato, con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 250.000;

diritto per informazioni su banche-dati: L. 5.000 per ciascun nominativo (intestataro, cointestataro, garante, etc.);

rimborso spese visure ed informazioni (non rilevabili da banche-dati).

2. Commissione per operazione su Bancomat Sicilcassa: esente; su Bancomat di altre banche: L. 2.500.

3. Commissione per gli ordini di pagamento o accredito a carattere ripetitivo:

ordini non documentati: su Sicilcassa L. 5.000; su altre banche L. 7.000;

ordini documentati: su Sicilcassa L. 10.000; su altre banche L. 20.000.

4. Commissione su comunicazione di assegno impagato a Banca negoziatrice (procedura check truncation): L. 15.000.

5. Commissione per assegno impagato:

protestato o insoluto: 2,00%, minimo L. 15.000, massimo L. 50.000 (oltre spese protesto ed eventuali reclamate da Corrispondenti);

richiamato: L. 10.000 (oltre eventuali spese reclamate da Corrispondenti).

6. Pagamento utenze SIP/ENEL con disposizione permanente di addebito su c/c: esente da commissione.

7. Commissione per effetto al dopo incasso: 0,15%, minimo L. 9.000; massimo L. 60.000.

8. Commissione per effetto impagato:

protestato: 1,75%, minimo L. 10.000, massimo L. 40.000 (oltre spese protesto ed eventuali reclamate da Corrispondenti);

insoluto o richiamato: L. 8.000 (oltre eventuali spese reclamate da Corrispondenti).

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6 comma quinto della predetta legge.

Il direttore generale: Pasquale Salamone.

S-6736 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTROFILIPPO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1993 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e conti correnti sono diminuiti di punti 1,50 ed i tassi sui rapporti di impiego sono diminuiti dal 1° aprile 1993 di punti 1,50 oltre migliori condizioni.

Palermo, 21 aprile 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Castrolibello
 Il presidente: Bartolotta Giuseppe

C-13476 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. con sede in Modena, via Mondatora n. 14, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società, codice fiscale 00282300367, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, comunica — a' sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 — che, con decorrenza 22 aprile 1993, viene introdotta la seguente variazione generalizzata alle condizioni economiche attualmente applicate per le operazioni di raccolta (conti correnti e libretti di deposito a risparmio liberi):

diminuzione del tasso creditore nella misura dello 0,50%, sui rapporti regolari a tassi superiori al 4,00%.

Il vice direttore generale: Loris Pareschi.

S-6757 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTIGLIONE M. RAIMONDO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Castiglione M. Raimondo (Teramo), viale Umberto I
Capitale e riserve L. 9.806.073.220
Partita IVA n. 00079590675

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che, dal 1° febbraio 1993, sui libretti D/R saranno praticati i seguenti tassi di interesse lordi minimi, per giacenza media:

Importo depositi	Vincolati	Liberi	Speciali
Fino a 2 milioni	5,00%	3,00%	4,00%
Fino a 10 milioni	6,00%	4,00%	5,00%
Fino a 30 milioni	7,00%	5,00%	6,00%
Fino a 80 milioni	8,00%	6,00%	7,00%
Fino a 150 milioni	8,50%	6,50%	7,50%
Oltre 150 milioni	9,00%	7,00%	8,00%
Penalità prelevamenti	2,00%	—	1,00%

Costo estinzione libretto L. 5.000.

Li, 19 marzo 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Castiglione M. Raimondo
Il Presidente: Romano Alessandro Antonio

C-13363 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154, il Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, rende noto che con decorrenza 1° aprile 1993 si procede alla seguente modifica delle condizioni in essere: aumento della commissione per addebito permanente in c/c di imposte e tasse, nella misura di L. 600, fissando il nuovo standard a L. 2.000.

Le condizioni economiche aggiornate sono portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli del Credito Emiliano.

p. Credito Emiliano S.p.a.
Un dirigente centrale: (firma illeggibile)

C-13483 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICHI PROCLAMI**

**Tribunale amministrativo regionale del Lazio
Sezione staccata di Latina**

Con ricorso n. 239 del 1992 al T.A.R. del Lazio - Sezione staccata di Latina, il Maresciallo Filippi Ugo, rappresentato e difeso dall'avv. Osvaldo Pietricola da Terracina, via Badino, 104 proponeva gravame contro il Ministero delle Finanze, in persona del Ministro pro-tempore presso l'Avvocatura dello Stato, la Commissione Permanente di avanzamento presso il Comando Generale G. di F. e il Maresciallo Giuseppe Raimondi, per l'annullamento del quadro di avanzamento al grado di Maresciallo Maggiore per l'anno 1991 (aliquota 31 gennaio 1991).

Con il cenante ricorso, notificato il 24-25-27 gennaio 1992, depositato il successivo 20 febbraio, il sig. Filippi Ugo, Maresciallo Capo della Guardia di Finanza, impugnava, unitamente agli atti connessi, il quadro di avanzamento al grado di Maresciallo Maggiore (contingente ordinario), a scelta, per l'anno 1991 (Aliquota 31 gennaio 1991), 1° valutazione, quadro in cui egli è stato collocato al 594° posto.

A sostegno del ricorso deduceva illegittimità del predetto quadro per eccesso di potere sotto i profili dell'erronea valutazione dei fatti, della falsa rappresentazione della realtà, della disparità di trattamento, chiedendo, conseguentemente, l'annullamento, totale o parziale del predetto quadro e degli atti connessi.

Con ordinanza n. 227 del 5 febbraio 1993 il T.A.R. del Lazio - Sezione staccata di Latina autorizzata il ricorrente e procedere alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli altri controinteressati (tutti coloro che, nell'impugnato quadro di avanzamento, sono stati collocati in posizione superiore rispetto al ricorrente) con notificazione per pubblici proclami mediante inserzione di un sunto del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Roma, con esonero dalla indicazione nominativa dei controinteressati nonché mediante notificazione ai primi tre in graduatoria e cioè ai sigg. Luigi Monaldi, Silvestro Giarrizzo e Giovanni Santin, nei modi ordinari.

Con lo stesso provvedimento il T.A.R. del Lazio - Sezione staccata di Latina, rinviata la trattazione del ricorso alla pubblica udienza del 22 ottobre 1993.

In adempimento, si chiede la notificazione di quanto sopra.

Terracina, 5 aprile 1993

Avv. Osvaldo Pietricola.

S-6725 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Modena, con decreto 22 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 058043727 tratto da Bigi Ettore sulla Banca Popolare dell'Emilia, agenzia n. 1 di Modena, c/c 9213/69 all'ordine di Zenesini Patrizia, dell'importo di L. 3.091.500; autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dei detentori.

Zenesini Patrizia.

C-13481 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza in data 5 aprile 1992 ha decretato l'ammortamento degli assegni n. 0213904096 di L. 1.200.000, tratto sul c/c n. 10876607 in essere presso la Banca Popolare Vicentina, emesso da Cosma Orietta, n. 071060654 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 01602/43 in essere presso la Cassa di Risparmio Verona, Vicenza, Belluno, Ancona, sede Vicenza emesso da Galtineri Fulgenzio.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

De Boni Pietro.

C-13484 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza in data 5 marzo 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario serie «S» n. 14.164.818 di L. 1.863.132, tratto sul conto corrente n. 4231/13 in essere presso la Banca Popolare Vicentina, emesso dall'Imprese Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. in data 11 novembre 1992 a favore di Rotta Moreno.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Rotta Moreno.

C-13485 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, letto il ricorso che precede; visti i documenti allegati; ritenuta la propria competenza; visti gli artt. 69 e 89 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare descritto in ricorso e ne ordina il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lorenza Benin.

C-13502 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ai semo dell'art. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 si comunica che con decreto in data 10 marzo 1993 il pretore di Firenze pronunciò l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

ass. circ. n. 0938219941 M di L. 18.857.950 emesso il 31 dicembre 1992 dalla C.R. di Pistoia e Pescia S.p.a., agenzia di Prato per delega dell'I.C.C.R.I. Roma;

ass. circ. n. 0930418178 G di L. 1.471.849 emesso il 31 dicembre 1992 dalla C.R. di Prato S.p.a., agenzia di Vaiano per delega dell'I.C.C.R.I. Roma;

ass. circ. n. 0938918054 M di L. 20.000.000 emesso il 31 dicembre 1992 dalla C.R. di Prato S.p.a., agenzia di Vaiano per delega dell'I.C.C.R.I. Roma;

ass. circ. n. 0079139245 D di L. 2.752.265 emesso il 31 dicembre 1992 dalla Banca Toscana, agenzia di Vaiano,

tutti emessi a favore dell'Ufficio P.T. di Vaiano, senza clausole, e da questi girati al Cassiere provinciale P.T. di Firenze con il concorso del Controllore.

Fu autorizzato il pagamento degli assegni in favore del Cassiere Provinciale P.T. di Firenze con concorso del Controllore, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione entro lo stesso termine.

Il direttore provinciale P.T.: dott. A. Dragone.

F-711 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 15 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1018283969-01 di L. 3.440.000 emesso il 4 febbraio 1993 sul c/c 1126/52 intestato a Muzi Antonella presso Banca Toscana, filiale Ellera Umbra.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-712 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto 14 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario qui di seguito trascritto:

1) assegno bancario, non trasferibile, n. 367869535 di L. 1.606.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena emesso dalla Sammontana S.r.l. a favore della Associazione Arci di Catanzaro,

e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto, a spese e cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Firenze, 19 aprile 1993

Avv. Renzo Bini.

F-713 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Empoli, con decreto 14 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari qui di seguito trascritti:

1) assegno bancario n. 003259802 di L. 458.000 tratto sulla Banca Federico del Vecchio emesso dalla Sammontana S.r.l. a favore della A.C. Cormano Brusuglio 90;

2) assegno bancario n. 003259901 di L. 483.000 tratto sulla Banca Federico del Vecchio emesso dalla Sammontana S.r.l. a favore di Cavarretta Rocco;

3) assegno bancario n. 003260107 di L. 110.000 tratto sulla Banca Federico del Vecchio emesso dalla Sammontana S.r.l. a favore di Lunardi Maria,

e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto, a spese e cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Firenze, 19 aprile 1993

Avv. Renzo Bini.

F-714 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto 14 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario qui di seguito trascritto:

1) assegno bancario n. 002006113.05 di L. 3.000.000 tratto sul c/c n. 1/207038 della Cassa Rurale ed Artigiana di Basiliano, filiale di Codroipo emesso dalla Ditta Games di Gobbo Ivan Giovanni a favore della Sammontana S.r.l.,

e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto, a spese e cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Firenze, 19 aprile 1993

Avv. Renzo Bini.

F-715 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 9 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti cinque assegni circolari trasferibili di L. 1.000.000 ciascuno intestati a Sergio Capuana, emessi il 26 febbraio 1993 dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. del Nuovo Pignone su delega Iccri:

assegno F0925.326.110.07;

assegno F0925.326.111.08;

assegno F0925.326.112.09;

assegno F0925.326.113.10;

assegno F0925.326.114.11.

Chiunque ne abbia interesse, può proporre opposizione nel termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Firenze, 19 aprile 1993

Giovanna Pelizzari.

F-716 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 24 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

serie B n. 1103234801/06 per l'importo di L. 503.500 emesso a favore di Italmense S.p.a. in data 29 ottobre 1992 dalla Cariplo, dipendenza di Milano all'ordine di Annibale Spira;

serie B n. 1103234805/10 per l'importo di L. 501.500 emesso a favore di Italmense in data 29 ottobre 1992 dalla Cariplo, dipendenza di Milano all'ordine di Mario Maggiulli.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Luca Basilio.

M-4451 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma, ai sensi dell'art. 69, R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, ha pronunciato in data 8 febbraio 1993 l'ammortamento dell'assegno circolare libero serie C n. 1.205.240.443/04 di L. 5.000.000 emesso il 24 luglio 1990 dalla CA.RI.PLO., dipendenza di Roma sede, in favore della Soc. Coop. CO.SV.EDIL. con sede in Roma, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga interposta opposizione dal detentore.

Roma, 21 aprile 1993

Avv. Pierotti Oscar.

S-6724 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 12 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento di un assegno bancario di L. 4.022.000 n. 5238543.11 emesso il 5 maggio 1990 tratto sul c/c n. 251200194-64 intestato a Mazzilli Giuseppe, intrattenuto presso la Banca Cattolica Popolare, filiale di Corato, beneficiario Centro Commerciale Laziale S.r.l., salvo opposizione nel tempo di legge.

Li, 22 aprile 1993

p. Banco di Sicilia S.p.a. filiale di Roma
Il direttore: Guido Buccellato

S-6726 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Ad istanza della Banca del Cimino S.p.a. con sede in Viterbo, il pretore di Viterbo, con provvedimento del 16 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13180995 di L. 11.990.000 tratto in data 5 giugno 1992 sul conto corrente n. 689/90 presso la Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., succursale di Civitanova Marche, all'ordine, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Viterbo, 8 marzo 1993

p. Banca del Cimino S.p.a.:
rag. A. Fornaciari - dott. R. di Renzo

S-6727 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 6 aprile 1993 il pretore di Cesena ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0004099522 tratto sul c/c n. 02/02/3291/34 della Cassa di Risparmio di Rimini (FO), filiale di corso D'Augusto, dell'importo di L. 1.650.992 emesso da Giovagnoli Patrizia, autorizzando il pagamento a favore di Maurizio Collina dopo la scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che nel frattempo non venga svolta opposizione dal detentore.

Dott. proc. Alberto Aldovini.

S-6751 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 25 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, sede di Roma, via del Traforo, 146:

- n. 108.147.607 intestato a Gabriella Gazzano di L. 600.000;
- n. 108.147.608 intestato a Lucia Rupoli di L. 600.000;
- n. 108.147.609 intestato a Bianca Cattaneo di L. 600.000;
- n. 108.147.610 intestato ad Alberto Rimini di L. 600.000;
- n. 108.147.611 intestato a Massimo Cianci di L. 600.000;
- n. 108.147.612 intestato a Leonardo Centonza di L. 600.000;
- n. 108.147.613 intestato a Paolo Reggiani di L. 600.000,

e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Dott. Vincenzo Buongiorno.

S-6734 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Varese, con decreto 26 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2110049845 rilasciato da Saccon Renato sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino di L. 1.500.000 all'ordine del sig. Ferraro Domenico.

Opposizione quindici giorni.

Saccon Renato.

C-13350 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ceglie M. ha dichiarato l'ammortamento di assegno bancario n. 455042962 di L. 800.000, emesso da Chiaverini Fatima all'ordine di Miglietta Giorgio, Banca S. Paolo di Torino, filiale di Brindisi, autorizzando il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Giorgio Miglietta.

C-13355 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como con decreto n. 14 emesso l'8 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del sottoindicato titolo:

Banca Popolare di Napoli, Volla 30 marzo 1990 L. 11.000.000 n. 28.6471157-04, agenzia di Volla - 28 a vista pagate per questo assegno bancario lire «undicimilioni» a Parziali Sabino; c/c illeggibile; (f.to) illeggibile; retro: illeggibile,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore del titolo.

Grandate, 30 marzo 1993

p. Banco Lariano - Direzione Amministrativa
Legale: Cocchis Giovanni - Barigelletti Gianfranco

M-4479 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Belpasso, con decreto dell'8 febbraio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari emessi entrambi il 24 luglio 1992 dall'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane tramite la Banca Popolare di Belpasso, agenzia di Motta S. Anastasia di L. 500.000 cadauno, numeri 05/31.807.721 e 05/31.807.722.

Opposizione entro giorni quindici.

Avv. Gaetano Bandieramonte.

C-13362 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto, con decreto dell'8 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0005515172 di L. 1.000.000 tratto sul Credito Italiano, sede di Taranto, emesso da Lamanna Antonietta sul proprio conto corrente n. 57301/0 a favore di Giandomenico Giovanni, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giandomenico Giovanni.

C-13365 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 25 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 59-00501887/07 emesso dalla Banca Credito Italiano, agenzia Somma Lombarda a favore di Pinton Viviana dell'importo di L. 3.750.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Botta Tiziano.

C-13366 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze, con decreto 3 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali emesse a Firenze il 18 maggio 1993 a favore di I.F.I.P. Immobiliare da Gullo Giuseppe e Lo Bue Crocifissa, recanti sul retro timbro e firma del Conservatore dei Registri Immobiliari del 22 maggio 1990, timbro I.F.I.P. Immobiliare con firma illeggibile e timbro I.F.I.R.O. con firma illeggibile, con scadenza rispettivamente:

- a) la prima il 18 ottobre 1990;
- b) la seconda il 18 marzo 1991;
- c) la terza il 18 dicembre 1992.

Opposizione nei termini di legge.

Lo Bue Crocifissa.

F-717 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma ha pronunciato con decreto 1° aprile 1993 l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 6.000.000 emesso il 14 marzo 1991 da Pasquale Cascella a favore di Giancarlo Veltri pervenuto alla S.p.a. Ital.F.Im.As. con girate prenditore e avv. Luigi Scialla.

Pagamento autorizzato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

p. S.p.a. Ital.F.Im. As.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Cuono

S-6723 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, in data 19 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: libretto di deposito al portatore n. 4411/1 Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Cerreto Guidi, con saldo apparente di L. 9.864.459, ed ha autorizzato il pagamento del titolo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che siano intervenute opposizioni.

Ancillotti Piero.

F-707 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 7 novembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 100467191 emesso dalla Banca Toscana, agenzia 16, sede di Firenze, portante un credito di L. 8.269.667 intestato a Cammelli Aida.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 16 aprile 1993

Motroni Cinzia.

F-708 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Trani con decreto emesso in data 12 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati effetti cambiari:

1) Bollo L. 40.000 priva di data di emissione a vista pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Ristano Giacomo, via Vecchia Corato, 6 Trani;

2) Bollo L. 24.000 Trani, li 14 febbraio 1991 al 20 novembre 1991 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. duemilioni f.to Curci Pantaleo, via Don Nicola Ragno n. 5 - Trani, f.to illeggibile, istituto domiciliatario Banco di Napoli - Trani;

3) Bollo L. 30.000 Trani, li 14 febbraio 1991 al 20 novembre 1991 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. tremilioni f.to Curci Pantaleo, via Don Nicola Ragno n. 5 - Trani, f.to illeggibile, istituto domiciliatario Banco di Napoli - Trani;

4) Bollo L. 60.000 Trani, li 15 febbraio 1991 al 30 aprile 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni Snam di Paradiso Vito, via Imbriani n. 203 - Canosa di Puglia, f.to Vito Paradiso, istituto domiciliatario Banca del Salento - Canosa;

5) Bollo L. 24.000 Trani, li 2 novembre 1992 al 31 maggio 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. duemilioni f.to Pistilli Agostino, via Mare n. 7 - Trinitapoli, istituto domiciliatario Banca Popolare di Milano - Trinitapoli;

6) Bollo L. 50.000 Trani, li 6 maggio 1992 al 31 maggio 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Lamarmora n. 40 - Santeramo in Colle, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Santeramo;

7) Bollo L. 60.000 Trani, li 15 febbraio 1993 al 31 maggio 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni Snam di Paradiso Vito, via Imbriani n. 203 Canosa, f.to Vito Paradiso, istituto domiciliatario Banca del Salento - Canosa;

8) Bollo L. 60.000 Trani, li 15 febbraio 1993 al 31 giugno 1993 pagherò per questa cambiale di Lit. cinquemilioni Snam di Paradiso Vito, via Imbriani n. 203 Canosa, f.to Vito Paradiso, istituto domiciliatario Banca del Salento - Canosa;

9) Bollo L. 60.000 Trani, li 6 maggio 1992 al 30 giugno 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Lamarmora n. 40 - Santeramo in Colle, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Santeramo;

10) Bollo L. 60.000 Trani, li 6 maggio 1992 al 30 giugno 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Lamarmora n. 40 - Santeramo in Colle, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Santeramo;

11) Bollo L. 24.000 Trani, li 2 novembre 1992 al 30 giugno 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. duemilioni f.to Pistilli Agostino, via Mare n. 7 - Trinitapoli, istituto domiciliatario Banca Popolare di Milano - Trinitapoli;

12) Bollo L. 30.000 Trani, li 5 novembre 1992 al 30 giugno 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. duemilionicinquecentomila f.to Musci Felice, via Roma n. 46 - Bisceglie, istituto domiciliatario Monte Paschi Siena - Bisceglie;

13) Bollo L. 12.000 Trani, li 5 novembre 1992 al 30 giugno 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. unmilione f.to Musci Felice, via Roma n. 46 - Bisceglie, istituto domiciliatario Monte Paschi Siena - Bisceglie;

14) Bollo L. 6.000 Trani, li 15 febbraio 1993 al 31 luglio 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. tremilioni Snam di Paradiso Vito, via Imbriani n. 203 - Canosa, f.to Vito Paradiso, istituto domiciliatario Banca Salento - Canosa;

15) Bollo L. 60.000 Trani, li 30 gennaio 1993 al 31 luglio 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Ungari Giuseppe, Contrada Coppola Rossa s.n. - Adelfia, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Adelfia;

16) Bollo L. 60.000 Trani, li 23 novembre 1992 al 31 luglio 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Di Chito Francesco, via A. Volta n. 48 - Conversano, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Conversano;

17) Bollo L. 60.000 Trani, li 23 novembre 1992 al 31 luglio 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Di Chito Francesco, via A. Volta n. 48 - Conversano, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Conversano;

18) Bollo L. 6.000 Trani, li 17 febbraio 1993 al 31 luglio 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Lisi Vito, via Francesco n. 3 - Conversano, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Conversano;

19) Bollo L. 60.000 Trani, li 30 gennaio 1993 al 31 agosto 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Ungari Giuseppe, Contrada Coppola Rossa s.n. - Adelfia, istituto domiciliatario non indicato;

20) Bollo L. 60.000 Trani, li 23 novembre 1992 al 31 agosto 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Di Chito Francesco, via A. Volta n. 48 - Conversano, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Conversano;

21) Bollo L. 60.000 Trani, li 23 novembre 1992 al 31 agosto 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Di Chito Francesco, via A. Volta n. 48 - Conversano, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Conversano;

22) Bollo L. 36.000 Trani, li 23 novembre 1992 al 31 agosto 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. tremilioni f.to Di Chito Francesco, via A. Volta n. 48 - Conversano, istituto domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana - Conversano;

23) Bollo L. 60.000 Trani, li 30 gennaio 1993 al 30 settembre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Ungari Giuseppe, Contrada Coppola Rossa s.n. - Adelfia, istituto domiciliatario non indicato.

24) Bollo L. 60.000 Trani, li 30 gennaio 1993 al 30 settembre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Ungari Giuseppe, Contrada Coppola Rossa s.n. - Adelfia, istituto domiciliatario non indicato.

25) Bollo L. 30.000 Trani, li 8 febbraio 1993 al 30 settembre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. duemilionicinquecentomila f.to Carucci Angelo, Zona D n. 315 - Martina Franca, istituto domiciliatario Banco di Napoli - Martina Franca;

26) Bollo L. 60.000 Trani, li 30 gennaio 1993 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Ungari Giuseppe, Contrada Coppola Rossa s.n. - Adelfia, istituto domiciliatario non indicato.

27) Bollo L. 60.000 Trani, li 30 gennaio 1993 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Ungari Giuseppe, Contrada Coppola Rossa s.n. - Adelfia, istituto domiciliatario non indicato.

28) Bollo L. 30.000 Trani, li 8 febbraio 1993 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. duemilionicinquecentomila f.to Carucci Angelo, Zona D n. 315 - Martina Franca, istituto domiciliatario Banco di Napoli - Martina Franca;

29) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

30) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

31) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

32) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

33) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

34) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

35) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

36) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

37) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 31 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

38) Bollo L. 60.000 Rutigliano, li 30 dicembre 1992 al 30 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Lanzolla Giuseppe la somma di Lit. cinquemilioni f.to Castiglione Minischetti Giuseppe, via Portanuova n. 21 - Rutigliano, istituto bancario domiciliatario Banca Popolare di Bari, filiale di Rutigliano. A tergo f.to Lanzolla Giuseppe, f.to Rinaldi Vincenzo.

39) Bollo L. 36.000 Rutigliano, li 30 dicembre 1992 al 30 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Lanzolla Giuseppe la somma di Lit. tremilioni f.to Castiglione Minischetti Giuseppe, via Portanuova n. 21 - Rutigliano, istituto bancario domiciliatario Banca Popolare di Bari, filiale di Rutigliano. A tergo f.to Lanzolla Giuseppe, f.to Rinaldi Vincenzo.

40) Bollo L. 24.000 Rutigliano, li 30 dicembre 1992 al 30 ottobre 1993 pagherò per questa cambiale a Lanzolla Giuseppe la somma di Lit. duemilioni f.to Castiglione Minischetti Giuseppe, via Portanuova n. 21 - Rutigliano, istituto bancario domiciliatario Banca Popolare di Bari, filiale di Rutigliano. A tergo f.to Lanzolla Giuseppe, f.to Rinaldi Vincenzo.

41) Bollo L. 50.000 Adelfia, li 2 dicembre 1992 al 15 novembre 1993 pagherò per questa cambiale a De Florio Teresa la somma di Lit. diecimilioni f.to Chiechi Vincenzo, via Pirandello n. 10 - Adelfia, istituto domiciliatario S. Paolo di Torino, filiale di Bari di via Abate Gimma. A tergo f.to De Florio Teresa, f.to Rinaldi Vincenzo;

42) Bollo L. 60.000 Trani, li 30 gennaio 1993 al 30 novembre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Ungari Giuseppe, Contrada Coppola Rossa s.n. - Adelfia, istituto bancario domiciliatario non indicato;

43) Bollo L. 30.000 Trani, li 8 febbraio 1993 al 30 novembre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. duemilioni f.to Carucci Angelo, Zona D n. 315 - Martina Franca, istituto domiciliatario Banco di Napoli - Martina Franca;

44) Bollo L. 60.000 Trani, li 2 dicembre 1992 al 30 novembre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. cinquemilioni f.to Fiorentino Luciano, via Arrigo Boito n. 18 - Santeramo in Colle, istituto bancario domiciliatario Cassa Rurale ed Artigiana di Santeramo in Colle.

45) Bollo L. 36.000 Trani, li 8 febbraio 1993 al 31 dicembre 1993 pagherò per questa cambiale a Rinaldi Vincenzo la somma di Lit. duemilioni f.to Carucci Angelo, Zona D n. 315 - Martina Franca, istituto domiciliatario Banco di Napoli - Martina Franca;

Con autorizzazione al pagamento in favore del sig. Rinaldi Vicenzo alle singole scadenze degli effetti decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Franzese.

C-13368 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 19 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1312758 intestato a «Unione ex alunni Collegio alla Querce» emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Firenze n. 2, di L. 5.781.379.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giuseppe Jommi.

F-709 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Firenze con decreto del 29 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 4774/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Montespertoli, intestato a Mariotti Piero, portante un saldo di L. 4.884.474, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Mariotti Piero.

F-710 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese con decreto in data 26 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1796/50 emesso dalla Banca Popolare di Luino e di Varese, agenzia di Cantello denominato Broggin Clelia Cantello con un saldo apparente di L. 13.571.591 alla data 31 dicembre 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Broggin Clelia.

M-4478 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 26 febbraio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 84051921201 intestato a Gallo Francesco e Pasquale, emesso dalla Banca del Sud di Siracusa e portante un saldo di L. 41.584.822 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizioni.

Siracusa, 5 marzo 1993

Il coll. di canc.: G. Loreface.

C-13352 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona ha pronunciato, in data 23 marzo 1993, l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

- 1) libretto n. 027078-15 con saldo contabile di L. 14.117.014;
- 2) libretto n. 026493-12 con saldo contabile di L. 14.910.000;
- 3) libretto n. 027151-88 con saldo contabile di L. 11.720.000;

autorizzando la Cassa Rurale ed Artigiana di Falconara M. a rilasciare a Giangiacomi Maurizio il duplicato dei libretti suindicati trascorsi novanta giorni dall'affissione del decreto nei locali della suddetta Banca e della pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Dott. proc. Enrico Barcagioni.

C-13358 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto del 17 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3973/96 della Banca Sicula, agenzia di Montevago intestato a Chiappetta Giuseppe e Zito Francesca di L. 12.293.266.

Per opposizione giorni novanta.

Palermo, 19 aprile 1993

Dott. Bernardo Triolo.

C-13475 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato l'inefficacia dei libretti n. 2042655 di deposito e n. 10138379 di deposito centrobanca, dalla Banca Agricola Mantovana a nome Delfini Celestina, rispettivamente di L. 7.174.168 e di L. 10.540.589.

Termine per opposizione novanta giorni.

Avv. Cirto Milanese.

C-13505 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Modena in data 1° marzo 1993 è stato pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 986279 emesso in data 5 giugno 1990 dalla Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Finale Emilia per L. 5.000.000 vincolato a 18 mesi e rimborsabile il 6 dicembre 1991, autorizzando la Banca Popolare dell'Emilia, agenzia di Finale Emilia a rilasciare duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Modena, 15 aprile 1993

Avv. Fausto Vergnanini.

C-13503 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Modena in data 16 marzo 1993 è stato pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Finale Emilia in data 10 febbraio 1992 della durata di mesi diciotto avente n. 104965316 dell'importo di L. 20.000.000, autorizzando il Credito Romagnolo, agenzia di Finale Emilia a rilasciare duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Modena, 15 aprile 1993

Avv. Fausto Vergnanini.

C-13504 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rieti con decreto 19 aprile 1993 ha disposto l'ammortamento di un certificato di deposito a risparmio al portatore n. 76001226/4 di L. 5.000.000 della Banca Popolare di Rieti, agenzia 1, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Tipo Roberto.

S-6731 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto emesso in data 6 novembre 1992 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 75.075759/6 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana dipendenza di Carbonera ora Cassamarca S.p.a. che presentava alla data di smarrimento un saldo di L. 40.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Dagna Bruna dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 23 marzo 1993

Il vice direttore della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-6776 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 15 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 852458/682 di L. 45.000.000, scadente il 2 marzo 1993, e dei libretti a risparmio al portatore n. 209108/620 con un saldo di L. 14.492.287 e n. 209848/620 con un saldo di L. 9.140.844, entrambi intestati a Piazza Viola Lina, vincolati a parola d'ordine ed emessi dalla Filiale via Roma BZ della Cassa di Risparmio di Bolzano.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Avv. Mario Donà.

S-6777 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 26 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 02572208 emesso 1° giugno 1992, dalla Cassa di Carrara, filiale Stazione di Massa, con scadenza 2 dicembre 1993, portante un credito di L. 40.000.000 con legenda Pitanti Francesca e Rossi Maria Grazia e Piera.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 15 aprile 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-13346 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 27 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 6091785 88 emesso il 30 settembre 1992, al portatore, emesso e funzionante presso la Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia di Seravezza, con saldo di L. 10.000.000, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Seravezza, 15 aprile 1993

Salvatori Vincenzo.

C-13347 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento ha pronunciato, in data 23 marzo 1993 ammortamento dei certificati di deposito numeri 1622849 del valore di L. 10.000.000 emesso il 30 dicembre 1991; 1622850 del valore di L. 10.000.000 emesso il 30 dicembre 1991; 0643800 del valore di L. 25.000.000 emesso il 30 dicembre 1991 tutti dalla Banca Sannitica, agenzia di Montesarchio.

Opposizione novanta giorni in favore di Luciano Vincenzo e Perrotta Raffaella.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-13354 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con proprio decreto in data 12 marzo 1992 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 33474 con saldo di L. 55.000.000 emesso dalla filiale di Povegliano della Banca Popolare di Asolo e Montebelluna, autorizzando la banca emittente a rilasciarne un duplicato del medesimo alla ricorrente E. Giotto dopo giorni novanta dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Giotto Elisabetta.

C-13356 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 5 marzo 1993, ha decretato l'ammortamento di numero due titoli così descritti: titolo n. 374 per numero 69 azioni da L. 500.000 cadauna e per complessive L. 34.500.000; titolo n. 375 per numero 8 azioni da L. 500.000 cadauna e per complessive L. 4.000.000, emesse dalla società Porto Turistico Riva di Traiano con sede in Civitavecchia a favore dell'intestatario Centanni Giancarlo.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Rag. Giancarlo Centanni.

S-6762 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 6 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato Centrobanca al portatore n. 001192143 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia di via Goito n. 6 di Mantova autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi cento giorni dalla presente pubblicazione.

Dalloca Mario.

C-13480 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 10 febbraio 1993 ha autorizzato Miccoli Lollini Luigi nato a Nardò il 22 agosto 1948 per sé e per i figli minori Miccoli Lollini Cinzia nata a Nardò il 22 agosto 1975 e Miriam nata a Galatina il 10 febbraio 1978, nonché Miccoli Lollini Sabrina nata a Nardò l'8 gennaio 1971, Miccoli Lollini Carmelo nato a Galatone il 29 dicembre 1972, tutti residenti a Galatone, a pubblicare la domanda tendente ad abbandonare il cognome «Miccoli», per conservare solo quello di «Lollini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 19 marzo 1993

Miccoli Lollini Luigi.

C-13364 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 26 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Zita Rossano e Capaci Maria hanno chiesto per conto del figlio Adrian nato a Bucarest il 24 marzo 1991 residenti in Montemurlo, via Fratelli Rosselli n. 19, di poter cambiare il nome «Adrian» in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montemurlo, 20 aprile 1993

Zita Rossano - Maria Capaci.

F-718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 16 marzo 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Della Valle Gaetana Nicolina, nata in Bellona (CE) il 1° settembre 1956 e residente in Bresso (MI) alla via Don Gnocchi 4, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Gaetana Nicolina» in quello di «Nicoletta».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Milano, 16 aprile 1993

Della Valle Gaetana Nicolina.

M-4445 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 31 marzo 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda del sig. Monteverdi Fulvio Claudio Ugo Mario nato a Milano il 21 luglio 1948 e residente a Milano in Corso Garibaldi n. 108, per l'abbandono dei nomi «Ugo Mario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ing. Fulvio Claudio Ugo Mario Monteverdi.

M-4447 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto in data 18 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Bini Anna, Teresa nata a Canneto sull'Oglio (MN) il 20 luglio 1961 e residente in Grottaferrata (Roma), via Vecchia di Marino, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare i nomi «Anna, Teresa» nell'unico nome composto «Anna Teresa» scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bini Anna Teresa.

S-6754 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 11 giugno 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Costantino Vincenza, nata a Roma il 10 agosto 1971 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Cinzia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 9 marzo 1993

Costantino Vincenza.

S-6759 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti coniugi Palmiero Francesco, nato l'8 settembre 1948 e Matrocola Antonietta, nata il 1° gennaio 1949 entrambi residenti in Colle Sannita (BN) alla via I Trav. F. Flora, 10, hanno fatto istanza alla procura generale della Repubblica presso la Corte di appello di Campobasso per il cambiamento del nome del figlio minore Marius, nato a Bucarest il 28 maggio 1988, residente con i genitori in Colle Sannita, in «Mario».

Chiunque abbia interesse può presentare le proprie opposizioni entro trenta giorni dalla data dell'inserzione della presente istanza nella Gazzetta Ufficiale o dall'ultima delle affissioni dell'avviso nell'Albo Pretorio del comune di Colle sannita.

Colle Sannita, 16 aprile 1993

Francesco Palmiro - Antonietta Matrocola.

C-13359 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 6 febbraio 1993 il Tribunale di Palermo ha dichiarato la morte presunta di Lo Coco Michele nato a Palermo il 4 gennaio 1948 come avvenuta il 13 maggio 1978.

Palermo, 20 aprile 1993

Avv. Ennio Tinaglia.

C-13477 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicata gratuitamente ai sensi dell'art. 4
della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dell'ultima pubblicazione.

Tribunale di Trani (nominativo) Petrilli Antonio nato a Canosa il 4 maggio 1913 scomparso per eventi bellici nel 1940/43 in Rodi Egeo.

C-13379 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO

GRUPPO BOSI

Amministrazione straordinaria del Gruppo Bosi di Cittaducale (RI)
disposta ai sensi della legge 3 aprile 1979 n. 95 - comunicazione.

Si rende noto che il giorno 21 aprile 1993 sono stati depositati presso il Tribunale di Rieti piani di riparto parziali per le seguenti Società del gruppo:

Gitran S.p.a.;
I.B.C. Industria Bosi Cittaducale S.r.l.;
Bosi Legnami S.r.l.

Roma, 22 aprile 1993

Il commissario: dott. Mario Fanti.

S-6761 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**ISTITUTO LUIGI E ELEONORA GONZAGA
DI MANTOVA**

Il Consiglio di amministrazione dell'intestato istituto, vista la propria deliberazione n. 15 in data 8 marzo 1933, esecutiva ai sensi di legge, avvisa che il giorno 26 maggio 1993, alle ore 10 in Mantova, galleria San Maurizio n. 1, presso lo studio del notaio in Mantova dott. Sergio Lodigiani, pubblico ufficiale delegato all'operazione, si terrà la vendita all'incanto pubblico dei beni in fine descritti di proprietà dell'Istituto Luigi e Eleonora Gonzaga con sede in Mantova, via Conciliazione n. 33/B.

L'incanto si terrà con il sistema della candela vergine di cui alla lettera a) dell'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo base d'asta è stato determinato in L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) e la vendita dovrà seguire in unico lotto. Le offerte dovranno essere in aumento del prezzo base. L'incanto sarà valido anche a fronte di presentazione di una sola offerta.

Chi intende partecipare all'incanto dovrà depositare presso la Tesoreria dell'Ente (Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, corso Vittorio Emanuele n. 26 - Mantova) entro il giorno utile bancario (25 maggio 1993) le seguenti somme:

a) L. 240.000.000 infruttifere per spese e imposte di contratto, salvo conguaglio da richiedersi dal pubblico ufficiale incaricato;

b) L. 110.000.000 a titolo di cauzione infruttifera.

La ricevuta di deposito dovrà essere esibita per partecipare alla gara. Ai non aggiudicatasi, le somme depositate saranno prontamente restituite. Il saldo del prezzo e la stipulazione del definitivo contratto di vendita dovranno seguire, avanti il medesimo pubblico ufficiale, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 8 della legge 28 maggio 1965, n. 5909. Si precisa che l'intero fondo è affittato ai signori F.lli Caldarini Andrea e Umberto di Castelluccio.

Descrizione del fondo: fondo rustico Possioncella ubicato in Castelluccio, via Borsatta, località Crocette, partita catastale n. 2645, superficie mq 345.810 - R.D. L. 5.718.975 - R.A. L. 4.774.002.

Mantova, 19 aprile 1993

Il presidente: dott.ssa Elisa Marchini

Il segretario amministrativo inc.: rag. Dante Negri.

C-13479 (A pagamento).

**COMUNE DI VALMONTONE
(Provincia di Roma)**

*Avviso d'asta pubblica
Vendita patrimonio immobiliare comunale*

Il sindaco vista la delibera G.M. n. 219 del 18 aprile 1991, vista la delibera C.C. n. 54 del 3 giugno 1991, vista la delibera G.M. n. 42 del 27 gennaio 1992, visto il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, art. 73, lett. c) e art. 76, avvisa che il giorno 15 maggio 1993 presso il Palazzo Comunale nell'aula consiliare dello stesso alle ore 9 presieduta dall'architetto

Luciano Andreotti, capo ufficio tecnico comunale, ed alla presenza del dott. Greco Renato, notaio in Valmontone, si terrà l'asta pubblica per la vendita del patrimonio comunale disponibile relativo ai locali e spazi destinati al commercio siti in Valmontone, piazza Europa e così distinti:

Lotto A: locale n. 1 di mq 61.00 × L/mq 1.200.000 = b.a. L. 73.200.000;

Lotto C: locale n. 4 di mq 70.00 × L/mq 1.200.000 = b.a. L. 84.000.000;

Lotto D: locali nn. 5, 6, 7 e 8 di mq complessivi 75.37 × L/mq 1.600.000 = b.a. L. 120.520.000.

Gli aggiudicatari dell'asta avranno titolo a stipulare con l'amministrazione comunale apposito contratto preliminare che sarà tradotto in atto pubblico non appena completato l'iter amministrativo di acquisizione dell'area su cui insistono i suddetti locali e spazi commerciali, così come da richiesta inoltrata al Ministero delle finanze - Demanio pubblico.

Le offerte, se inviate per posta o a mezzo di terze persone, andranno indirizzate a: «Comune di Valmontone - Ufficio tecnico» e dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata recante la scritta «Offerta per acquisto locale sito in piazza Europa - Lotto» entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1993.

Per partecipare all'asta occorre presentare la seguente documentazione:

- 1) certificato di residenza;
- 2) certificato penale;
- 3) certificato antimafia;
- 4) attestato di deposito, pari al 20% del prezzo base stabilito per ogni singolo lotto, da effettuare presso il Banco di Roma - Tesoreria comunale.

Gli aggiudicatari dell'asta dovranno, pena la decadenza, versare al comune di Valmontone entro trenta giorni dall'aggiudicazione il residuo del prezzo di vendita più le spese sostenute per lo svolgimento e compimento dell'asta.

Valmontone, 19 aprile 1993

Il sindaco: Angelo Miele.

C-13511 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI GORLA MINORE (Provincia di Varese)

Viale Vittorio Veneto n. 2
Tel. 0331/601853

Avviso di gara

2.a) Procedura ristretta.

2.b) Procedura accelerata: per rinvio inizio procedura dovuta all'eliminazione quarto comma, art. 33, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 e riapprovazione capitolato. Scadenza contratto 30 giugno 1993.

2.c) Licitazione privata ai sensi dell'art. 9, commi secondo, terzo e quarto, lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Tutto il territorio del comune di Gorla Minore.

3.b) Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti. Prezzo base d'appalto:

1) L. 200.000.000 annui per i rifiuti urbani comprese pile esauste e farmaci;

2) L. 16.000.000 annui per i rifiuti ingombranti secondo le prescrizioni del capitolato speciale.

4. Durata: triennale. Con esclusione della revisione dei prezzi.

5. È ammessa la presentazione di offerte ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Le domande di partecipazione non dovranno pervenire oltre le ore 12 del 20 maggio 1993.

6.b) Ufficio protocollo del comune di Gorla Minore.

6.c) Lingua italiana.

7. Entro il cinquantesimo giorno dalla data di spedizione del bando.

8. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, in bollo dovrà contenere cumulativamente le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 11, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 citato pena l'esclusione dall'invito:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione art. 11 del decreto legislativo citato;

2) dichiarazione di un importo globale di interventi per il servizio in appalto nell'ultimo triennio non inferiore a L. 600.000.000 annui;

3) di essere iscritte negli appositi elenchi depositati presso il Ministero dell'interno (art. 22, legge 20 marzo 1941, n. 366) od analoga certificazione A.U.S.I.T.R.A.;

4) di essere in possesso dell'autorizzazione della regione Lombardia di cui all'art. 6 lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 10 settembre 1982 per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilabili in concessione comunale nonché dei rifiuti speciali ed assimilabili.

Nel caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascuna delle ditte raggruppate. Dovrà inoltre essere allegato alla domanda:

1) attestazione di almeno tre comuni di cui due con popolazione non inferiore agli 8.000 abitanti relativa alla gestione di servizio analogo a quello del presente bando;

2) elenco sottoscritto dal firmatario della domanda, dei mezzi di proprietà con l'indicazione di quelli che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio presso il comune di Gorla Minore nonché l'indicazione dell'organico della ditta.

9. Aggiudicazione al prezzo più basso art. 16, lett. a), terzo comma del decreto legislativo n. 358/92.

10. Informazioni e precisazioni possono chiedersi all'ufficio segreteria così come copia del capitolato d'appalto. La domanda di partecipazione non vincola il comune che provvederà alla scelta ed all'invito delle ditte ex art. 7 del decreto legislativo citato.

L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta e potrà motivatamente non aggiudicarla.

11. Data spedizione bando 27 aprile 1993.

12. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni C.E.E.: omesso ex art. 5, settimo comma, decreto legislativo n. 358/92.

Il sindaco: Lattuada Carlo

Il segretario comunale: Fontana dott. Fulvio.

M-4448 (A pagamento).

COMUNE DI QUALIANO
(Provincia di Napoli)

Appalto lavori rete idrica - Adduttori idrici interni 1° lotto

Il sindaco rende noto che con atto di G.C. n. 440 del 17 novembre 1992, modificato dall'atto di G.C. n. 101 del 19 dicembre 1993, è stata indetta la gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, da espletarsi secondo il sistema di cui all'art. 1, lett. d) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

L'importo a base d'asta dei lavori è di L. 1.542.370.000.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare ulteriori lotti successivi ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1/78.

L'opera è finanziata con contributo della regione Campania, legge n. 64/86, come da convenzione rep. n. 4395 dell'8 maggio 1992.

È emessa la partecipazione di imprese riunite in associazioni o in consorzi.

Le imprese interessate, per poter essere invitate, purché iscritte all'A.N.C. nella categoria 10ª per l'importo di L. 1.550.000.000, dovranno far pervenire al propria istanza in carta da bollo presso la segreteria comunale entro le ore 13 del *venticinquesimo giorno* alla data di pubblicazione del presente avviso di gara all'albo pretorio di questo Ente, sul B.U.R.C., «Il Mattino» «Il Giornale» e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Il sindaco: geom. M. Cacciapuoti.

S-6735 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI**

1. Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale patrimonio e approvvigionamenti - Divisione III - Sezione II - Viale Europa, 175 - 00100 Roma - Telefoni 59586830-59586833-59586834.

2. Licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: centro nazionale materiali e stampati P.T., I - 06030 Scanzano di Foligno (Perugia) dove verrà effettuato il collaudo;

b) 100.000 cravatte bleu in fibra poliestere;

c) la fornitura è divisa nei seguenti lotti: I: 60.000 cravatte - II: 40.000 cravatte,

può essere presentata offerta per un lotto o per l'intera fornitura. L'amministrazione, comunque, si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termine di consegna: novanta giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. Tale termine rimarrà invariato anche nel caso di aggiudicazione di entrambi i lotti da parte di una sola ditta e sarà sospeso per il periodo dal 5 a 25 agosto.

Il collaudo verrà effettuato nel luogo di consegna a cura dei tecnici dell'amministrazione.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo; inoltre ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del *25 maggio 1993* in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara cravatte».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione P.T.:

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: «Amministrazione P.T. - Direzione centrale patrimonio ed approvvigionamenti - Segreteria - Stanza K 0815 - Viale Europa n. 175 - 00100 Roma;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a).

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata della seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio in luogo di tale certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lett. a) del citato decreto legislativo);

D) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo data e destinatario (art. 14, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92);

E) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, primo comma, lett. b), del già citato decreto).

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B), D) ed E), dovranno essere rilasciate dal rappresentante legale della ditta con firma autenticata.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazioni richieste ai punti D) ed E). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori per lo specifico gruppo merceologico devono allegare all'istanza solamente le dichiarazioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1, lett. a) dell'art. 16 del sopracitato decreto.

L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

11. Data di spedizione del bando: 17 aprile 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 aprile 1993.

Il direttore generale: ing. F. Tamburini.

S-6763 (A pagamento).

ESU DI VENEZIA

L'ESU di Venezia, con sede in Dorsoduro, 3439/A - 30123 Venezia, tel. 041/5204496, fax 041/5285655, dovrà indire licitazione privata per la gestione della mensa di palazzo Badoer, sita in Venezia San Polo, 2480.

Il contratto avrà durata triennale.

Nel corso di ciascun anno di durata del contratto dovranno essere forniti mensilmente circa n. 29.000 (ventinovemila) pasti per il periodo ottobre-maggio e n. 16.000 (sedicimila) pasti per il periodo giugno-settembre.

Per la compilazione della lista giornaliera dei pasti dovrà essere osservata la tabella che sarà inviata ai partecipanti prescelti in allegato alla lettera invito.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda, indirizzata all'ESU di Venezia, Dorsoduro, 3439/A - 30123 Venezia, redatta in lingua italiana, entro il termine di trentasette giorni dalla data del 6 aprile 1993.

L'ESU di Venezia spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte entro il termine massimo di trenta giorni decorrente dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata.

In allegato alla lettera invito saranno inviate ai partecipanti prescelti il capitolo d'onori e tutti gli altri documenti complementari.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare ed indicare: l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

Qualora nello stato di residenza non esista un registro professionale, l'interessato dovrà allegare alla propria richiesta un certificato dal quale risulti che egli ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria.

La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante:

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità finanziaria dell'Impresa;

dichiarazione concernente il proprio volume d'affari negli ultimi tre anni, eventualmente accompagnata da copia conforme delle relative dichiarazioni I.V.A. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con volume d'affari annuale inferiore a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata mediante:

un elenco delle principali forniture, analoghe a quella oggetto del presente bando di gara, effettuate dall'interessato nel corso degli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Tale elenco dovrà essere corredato dalle certificazioni e dalle dichiarazioni di cui all'art. 14, lett. a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

l'indicazione delle marche di fabbricazione e della provenienza dei generi alimentari che saranno forniti;

l'indicazione delle misure adottate per garantire la qualità dei pasti forniti;

l'indicazione del personale tecnico, facente o meno parte integrante dell'impresa, incaricato di controllare la qualità dei pasti forniti.

Alla domanda gli aspiranti dovranno altresì allegare una dichiarazione concernente l'assenza della causa di esclusione dalla gara previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e), primo comma, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Detta dichiarazione dovrà essere rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure, qualora ciò non sia possibile, secondo le modalità di cui all'art. 11, terzo comma, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che abbia offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo fissato a base d'asta, pari a L. 7.000 (settemila), I.V.A. esclusa, riferito al costo di un pasto completo.

L'impresa dovrà pertanto proporre uno sconto in percentuale su tale costo unitario.

Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 16, commi terzo e quarto, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 6 aprile 1993.

Il presidente: arch. Matteo Cuppoletti.

C-13361 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 50
Petralia Sottana (PA)

1. L'Unità Sanitaria Locale n. 50 con sede a Petralia Sottana (PA), C.so P. Agliata 38, tel. (0921) 41012/41241 - Telex 910584 - Fax 80136 - indice una gara ad Asta Pubblica per la fornitura di Prodotti Diagnostici suddivisi in n. 20 Lotti.

Il Capitolato Speciale e i progetti relativi a ciascun Lotto possono essere ritirati presso l'ufficio Provveditorato. Possono essere altresì richiesti per posta, per Telex o Telefax e saranno inviati col Servizio postale nei termini previsti dalle norme in vigore.

L'aggiudicazione, separatamente per ciascun Lotto, sarà effettuata, ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa quale risulta dall'importo complessivo indicato per ciascun Lotto. Ciascuna Ditta può partecipare alla gara per uno o più lotti.

2. L'asta sarà presieduta, ai sensi dell'art. 9 della legge 111/91, dal Direttore Amministrativo.

3. La Fornitura dovrà essere effettuata presso la sede della farmacia interna dell'ospedale Agliata in Petralia Sottana.

4. Oggetto della presente gara è la fornitura di prodotti diagnostici suddivisi in 20 lotti:

- Lotto n. 1 Vetreria e materiale vario;
- Lotto n. 2 Immunoematologia;
- Lotto n. 3 Strisce esami urine;
- Lotto n. 4 Sierologia;
- Lotto n. 5 Kit per sieroagglutinazione su vetrino e immunodiffusione su piastra;
- Lotto n. 6 Cromatografia;
- Lotto n. 7 Prodotti Chimici;
- Lotto n. 8 Materiale Speciale;
- Lotto n. 9 Prodotti per serie Contaglobuli;
- Lotto n. 10 Coagulazione e materiale di consumo per ACL e Fotometro IL 943;
- Lotto n. 11 Elettroforesi e prodotti vari dove non è possibile indicare una specifica individuazione;
- Lotto n. 12 Immunoenzimatica;
- Lotto n. 13 Markers in immunoenzimatica;
- Lotto n. 14 Immunoenzimatica Markers Epatite;
- Lotto n. 15 Immunoenzimatica HCV - HIV;
- Lotto n. 16 Chlamidia;
- Lotto n. 17 Chimica Clinica in manuale;
- Lotto n. 18 Chimica Clinica in automazione compatibili con Hitachi 704;
- Lotto n. 19 Terreni di Coltura per Batteriologica;
- Lotto n. 20 Materiale monouso per prelievi.

5. Il deposito cauzionale provvisorio, per ciascun Lotto, viene determinato in L. 500.000. Mentre il deposito cauzionale definitivo, per le Ditte aggiudicatrici sarà determinato, per ciascun Lotto, nella misura del 5% dell'importo complessivo del Lotto aggiudicato.

6. La spesa è finanziata con i fondi provenienti dal F.S.N. in Conto Spese correnti per l'Esercizio 1993 e seguenti.

7. I pagamenti verranno effettuati a fornitura eseguita, entro novanta giorni dalla data di liquidazione fattura.

8. In rapporto alla residenza della Ditta concorrente è richiesta l'iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

9. Il termine di consegna, per ciascuna fornitura, è stabilito in giorni venti dalla data dell'ordine.

10. Per partecipare alla gara le Ditte dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo Servizio postale statale, in piego chiuso e sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, i documenti indicati appresso.

11. Il presente bando è stato inviato in data 15 aprile 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

12. Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta, sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno, relativa alla fornitura di prodotti diagnostici, Lotto n.».

13. Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente. Il plico dovrà essere indirizzato all'Unità Sanitaria Locale n. 50, Corso P. Agliata, 38 - 90027 Petralia Sottana (PA). La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

14. Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo sopraccitato, una volta decorsi trenta giorni dalla data fissata nel presente Bando per la celebrazione della gara, sempreché nel frattempo non sia stata dichiarata aggiudicataria della fornitura.

15. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Ditte che ne hanno interesse.

16. La gara sarà esperita l'anno 1993 il giorno otto del mese di giugno alle ore 9 presso la sede dell'U.S.L. 50 - Corso P. Agliata 38 - Petralia Sottana (PA). Nel caso che non sia stato possibile definire la gara per tutti i Lotti nel giorno fissato, le operazioni saranno aggiornate.

Elenco dei documenti da presentare

17. Offerta redatta sui moduli già predisposti per ciascun Lotto. Detti moduli devono essere resi legali mediante l'applicazione di apposite marche. Inoltre i moduli dovranno essere sottoscritti dal titolare della Ditta concorrente o dal suo legale rappresentante indicando nome, cognome - data di nascita - denominazione della Ditta con relativa sede e codice fiscale. La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Nella busta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'importo di un sigillo a scelta della Ditta.

18. Il certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 2, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, rilasciato dall'autorità competente, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

19. Una dichiarazione, in bollo, rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della Ditta concorrente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo.

20. La Ditta aggiudicatrice sarà invitata a produrre la certificazione, rilasciata dall'autorità competente, relativa ai punti a), b) del precedente articolo 19.

Qualora la legislazione del paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

21. Il deposito cauzionale determinato come sopra per ciascun lotto può essere versato a mezzo vaglia bancaria intestato al Tesoriere dell'Unità Sanitaria Locale n. 50 - Banco di Sicilia - Agenzia di Petralia Sottana. Detti depositi cauzionali possono essere costituiti anche a mezzo fidejussione bancaria o di Polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Nel caso di deposito cauzionale prestato a mezzo di polizza assicurativa la Società di Assicurazione dovrà risultare fra quelle elencate nel decreto 5 agosto 1985 e successive modificazioni.

La cauzione richiesta può essere prestata anche mediante autorizzazione in carta legale, a prelevare l'importo dal maggior credito liquido ed esigibile vantato dalla Ditta obbligata nei confronti della U.S.L. 50.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito e la Ditta aggiudicatrice sarà invitata a produrre la cauzione definitiva.

22. La dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lettera c), del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, attestante la cifra di affari globali dell'azienda in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale dell'IVA relativa agli ultimi tre esercizi.

23. La Ditta concorrente dovrà dimostrare la propria capacità tecnica, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 14, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 mediante una dichiarazione attestante:

a) l'elenco delle principali forniture del Lotto cui si partecipa effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

24. Una dichiarazione in carta da bollo, di aver preso visione del Bando di Gara e del Capitolato Speciale di Appalto relativo al Lotto cui si partecipa, di accettarne tutte le condizioni.

25. Nel caso in cui una stessa impresa intende partecipare a due o più Lotti è sufficiente che la documentazione di cui ai nn. 19) 20) 21) 22) 23) venga presentata relativamente al lotto di importo più elevato. Per gli altri Lotti, cui eventualmente la stessa Ditta partecipa, è sufficiente un elenco in carta semplice della documentazione prodotta indicandone il relativo Lotto.

26. Le Aziende che si trovano nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

27. Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92.

28. Avvertenze:

a) il recapito del plico, raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunge a destinazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che pur forniti della chiusura in ceralacca, non recano sulla ceralacca stessa, l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto;

c) per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti non a mezzo raccomandata del Servizio postale statale;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara, quando manchi una sola delle tre modalità sopradescritte;

e) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una Ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'U.S.L.;

f) si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo determinato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in un offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;

i) nel caso che siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

j) l'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e le eventuali ripetizioni di essa.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di aggiornare le operazioni di gara ove non sia stato possibile definire la stessa, per tutti i Lotti, nella stessa seduta;

29. La Ditta aggiudicataria, entro venti giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni, i seguenti documenti:

- a) certificato di residenza, di data non anteriore a mesi uno;
- b) Stato di famiglia, di data non anteriore a mesi uno.

30. Qualora l'azienda aggiudicataria non provvede a quanto sopra richiesto nel termine assegnato, si disporrà la revoca della aggiudicazione.

31. In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 e successive modificazioni, la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

32. Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge 936/82 risulti che la Ditta aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per effettuare la fornitura dei beni e dei servizi, non si farà luogo alla stipulazione del contratto o alla registrazione del verbale di gara che tiene luogo di contratto.

33. Per ciascun Lotto sarà redatto un apposito verbale di gara, il quale tiene luogo di contratto. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

34. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

35. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

36. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

37. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1982, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Petralia Sottana, 26 marzo 1993

L'amministratore straordinario: dott. D. Virga

Il direttore amministrativo: rag. Vincenzo Di Vina.

C-13367 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale di Genova

*Bando di gara a licitazione privata con offerta segreta
per la fornitura di gasolio per riscaldamento*

È indetta una gara pubblica in forma di licitazione privata per mezzo di offerta segreta, ai sensi dell'art. 89 lett. B e con le modalità di cui all'art. 73 lettera C) del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, con procedura accelerata, causa la scadenza improrogabile al 31 maggio 1993 del precedente contratto, per la fornitura di circa 300.000 litri di gasolio per riscaldamento da effettuarsi presso la Casa Circondariale di Genova.

La gara sarà esperita il 16 giugno 1993 alle ore 10 presso il locale della Direzione della Casa Circondariale di Genova, secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni.

Le Ditte o Società che intendano partecipare dovranno far pervenire entro il 24 maggio 1993 domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta legale, indirizzata alla Direzione della Casa Circondariale di Genova, piazzale Marassi 2, 16139 Genova, corredata della documentazione di cui agli artt. 10, comma primo, lettera a), b), d), ed e), 11 e 12 comma primo, lettera a) e c), 13 comma primo lettera a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

I destinatari delle lettere d'invito dovranno indicare la percentuale di ribasso offerta sul prezzo minimo risultante dai listini dei prezzi all'ingrosso depositati presso le Casse di Commercio. Qualsiasi chiarimento potrà essere richiesto al seguente indirizzo, anche telefonicamente, dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì: Direzione

Casa Circondariale - Genova, piazzale Marassi 2, 16139 Genova; tel. 010/818941, fax 010/887781.

Il presente bando è stato inviato in data 16 aprile 1993 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle C.E.

Il direttore: dott. Angelo Manes.

C-13353 (A pagamento).

AZIENDA GAS ACQUA CONSORZIALE

Procedura ristretta

1. Azienda Gas Acqua Consorziale - Servizio Amm.ne Investimenti - Via Gastinelli, 30 - I 42100 Reggio Emilia tel. 0522-2971 - TX 530518 - Fax 0522-26246.

2. Natura dell'appalto: fornitura di carbone da aggiudicare mediante licitazione privata secondo la Direttiva CEE 90/531.

3. a) Luogo di consegna: Centrale Rete 2 - Reggio Emilia;

b) natura e quantità del carbone da fornire: 8.000 t, con una opzione per altre 3.000 t, con le seguenti caratteristiche: Pezzatura 0-35 mm con 6 mm < 20 % e 1 mm < 5 %, umidità < 9 %, volatili < 21 %, ceneri < 16 %, zolfo tra 0,55 e 1 %, P.C.I. > 6.000 Kcal/Kg.

4. —

5. Termine per la consegna: in base a programmi settimanali dal 15 ottobre 1993 al 15 aprile 1994.

6. Possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992.

7. Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: 17 maggio 1993 (h. 12.00).

Indirizzo: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione, dovranno essere redatte in lingua italiana e inviate per posta, a mezzo di lettera raccomandata; sulla busta che le contiene dovrà essere precisato quanto segue: «01-Prequalifica. Fornitura di carbone».

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo il termine di scadenza suindicato, fatto salvo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 7 decreto legislativo 358/92.

8. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. All'aggiudicatario verrà richiesta una fidejussione bancaria od assicurativa a garanzia dell'esatto adempimento della fornitura per un importo pari al 10% della stessa.

10. La fornitura è finanziata con mezzi propri.

Il pagamento verrà effettuato entro sessanta giorni dalla emissione della fattura.

11. Condizioni minime - le domande devono contenere:

istanza di partecipazione, in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta richiedente con la precisazione della sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la pratica I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore di 3 mesi rispetto alla data di scadenza del presente bando;

Dichiarazione autenticata con la quale il legale rappresentante della ditta attesta che la medesima:

1) non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazioni di attività o di concordato preventivo; che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni e che nel quinquennio precedente non si siano verificate procedure del genere;

2) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti;

3) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

4) non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari a carico del titolare (se impresa individuale), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se società di capitali, cooperativa o consorzio), per tutti i componenti della società (se società in forme collettive) e per i soci accomandatari (se società in accomandita);

5) negli ultimi tre anni abbia effettuato forniture analoghe per un importo almeno pari a L. 3.000 ML., di cui almeno una per un importo minimo di L. 1.200 ML. Tutti i documenti dovranno essere prodotti in competente bollo.

Nel caso di Associazioni Temporanee di imprese i documenti e le dichiarazioni devono essere presentati da ciascuna impresa associata.

Le imprese non residenti in Italia possono presentare documenti equipollenti a quelli richiesti secondo la legislazione in vigore nello Stato di appartenenza.

12. L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, rapportando il prezzo del carbone al P.C.I. e considerando il costo di smaltimento delle ceneri in base ad un valore prefissato in capitolato.

13. Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

14. —

15. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 9 aprile 1993.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-13371 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica Gestione autonoma D

Roma, via Cristoforo Colombo, 44 - 00100
Tel. (06) 5704525 - Telefax (06) 5758284

Bando di gara n. 880

Questa Amministrazione rende noto che, con una licitazione privata, procederà all'appalto dei lavori di ristrutturazione dei prospetti esterni e del lastrico solare dello stabile sito in Roma, via C. Colombo n. 44 e di realizzazione dell'impianto di protezione scariche atmosferiche sullo stesso stabile e su quello adiacente di via C. Bavastro n. 174.

L'opera sarà finanziata con i fondi della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti Locali, proprietaria del complesso immobiliare, amministrata dall'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica.

L'importo presunto dei lavori posto a base di gara è di L. 1.204.588.400, oltre I.V.A.

Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2 e classifica 5) fino a lire 1500 milioni. Sono scorporabili le opere di categoria A.N.C. 5/C e classifica 2) fino a lire 150 milioni, concernenti la realizzazione dell'impianto di protezione scariche atmosferiche per l'importo di lire 110 milioni.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 15 mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura indicata dall'art. 1 lett. b) e dell'art. 2 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto e dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese iscritte all'A.N.C. alla categoria 2 per l'importo non inferiore a lire 1500 milioni (classifica 5) possono chiedere di essere invitate alla gara.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 ed artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente bando nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva, ai sensi di legge, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare, a mezzo raccomandata semplice del servizio postale di Stato indirizzando a: Direzione Generale degli Istituti di Previdenza (divisione XXIII) - casella postale n. 10717 - 00144 Roma - Eur.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire alla Casella Postale suddetta entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nel Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dovrà riportare quanto appresso indicato:

- a) l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata;
- b) l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;
- c) le complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;
- d) le complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa;
- e) la dichiarazione: «che nei confronti dell'impresa e del titolare e/o legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa, sopra indicati, non sussistono procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero provvedimenti indicati nel secondo comma dell'art. 10, nonché 10-quater della legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata dalle leggi 19 marzo 1990 n. 55 e 12 luglio 1991 n. 203»;
- f) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'impresa nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406».

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o copia autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968 n. 15). Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo, oppure nel caso che l'offerta sia presentata da consorzi, la documentazione predetta dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa associata o consorziata.

Le imprese riunite, inoltre, dovranno allegare le copie autentiche, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

- a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- b) procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto costitutivo.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata in conformità della procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge del 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 880».

In ogni caso la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 19 aprile 1993

Il direttore generale degli II.PP.: dott. G. Ferraris

Il direttore generale dell'I.N.P.D.A.P.: dott. A. Cerilli

C-13416 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato lavori pubblici e informatica

È intendimento di questo Assessorato, in esecuzione della deliberazione di giunta regionale n. 10951 del 1° dicembre 1992, espletare una gara di licitazione privata da tenersi con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nei comuni di Bolsena, Montefiascone, Capodimonte e San Lorenzo Nuovo (VT), per l'importo a base d'asta di L. 840.141.600.

Possono richiedere di essere invitate imprese singole o associate.

La richiesta di invito a partecipare alla gara, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, direttamente alla Regione Lazio - Assessorato Lavori Pubblici e Informatica - Settore Risorse Idriche - Ufficio Opere Difesa Corsi d'Acqua - via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma - entro e non oltre le ore 14 del giorno 14 maggio 1993.

La richiesta dovrà essere corredata — a pena d'esclusione — del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 10/B per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Alla richiesta stessa dovranno essere allegati tre etichette autoadesive con suindicata la denominazione completa dell'Impresa e l'indirizzo con il relativo C.A.P.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il dirigente del settore: dott. Saverio Guccione.

C-13417 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda municipale servizio autolinee

Monza, via Borgazzi, 35

Tel. 039/2002000

Rettifica avviso di gara mediante licitazione privata per la fornitura di gasolio per autotrazione di cui alla deliberazione n. 66 del 10 dicembre 1992.

In esecuzione della deliberazione n. 17 del 18 marzo 1993 l'Azienda Municipale Servizio Autolinee di Monza (A.M.S.A.) indice gara mediante licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di gasolio per motori Diesel per autotrazione tipo ecologico-zolfo 0,05% in peso nei termini e alle condizioni previste nel Capitolato speciale. La fornitura in un sol lotto è prevista in circa litri 1.300.000 annui e la durata del contratto in tre anni.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 3 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche.

Le richieste di invito dovranno pervenire all'A.M.S.A., via Borgazzi 35 - Ufficio protocollo - entro e non oltre il 15 maggio 1993.

Le richieste di invito dovranno essere corredate da:

- a) certificazione di iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione circa l'importo globale delle forniture di gasolio trazione effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi;
- c) copia della licenza in corso di validità, rilasciata dallo UTIF per l'esercizio di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio relativa ai soli olii di gas combustibili di almeno mc. 3.000;
- d) dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante e Procuratore, dalla quale risulti che il deposito di cui alla licenza UTIF:
 - sia servito di una capacità di stoccaggio relativa al solo gasolio trazione tipo ecologico 0,05% in peso per almeno 1.500 mc.;
 - sia ubicato nell'hinterland Monzese con distanza massima di 70 km dalla località di consegna;
 - sia dotato di attrezzatura tecnica, quali pompe, misuratori, pensiline di carico degli automezzi, adibiti al solo gasolio ecologico 0,05% in peso richiesto.

Nella dichiarazione relativa all'attrezzatura tecnica di cui sopra, l'impresa dovrà attestare la disponibilità in proprietà di almeno cinque automezzi volumetrici o dotati di contaltri di bordo regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, adibiti al solo trasporto di gasolio trazione.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

Il presidente: dott. Maria Villa

Il direttore generale: dott. Lorenzo Clerici.

M-4491 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-5881 riguardante Convocazione di assemblea della REGHION S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85/bis del 13 aprile 1993 alla pagina n. 218, alla ragione sociale dove è scritto: «Capitale sociale L. 3.250.000.000» leggesi: «capitale sociale L. 250.000.000».

Invariato il resto.

C-13372

Nell'avviso M-3217 riguardante Convocazione di assemblea delle GESTIONI INTERNAZIONALI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 9 aprile 1993 alla pagina n. 17, al punto 5. dell'ordine del giorno dove è scritto: «5. Proroga di conferimento...» leggesi: «5. Proposta di conferimento...».

Invariato il resto.

C-13373

Nell'avviso S-5371 riguardante Convocazione di assemblea dello IMM.UNI.CO.R. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84/bis del 10 aprile 1993 alla pagina n. 139,

dove è scritto: «...sono convocati assemblea ordinaria...» leggesi: «...sono convocati in assemblea ordinaria...»;

dove è scritto: «...per il giorno 24 maggio alle ore 12...», leggesi: «...per il giorno 24 maggio 1993 alle ore 12...».

Invariato il resto.

C-13374

Nell'avviso M-2366 riguardante Convocazione di assemblea della EUROMOBILIARE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1993 alla pagina n. 65, all'intestazione dove è scritto: «iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 15424/3792/24», leggesi: «iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 154524/3792/24».

Invariato il resto.

C-13375

Nell'avviso C-28795 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (parte seconda) n. 256 del 30 ottobre 1992 alla pag. 52, dove è scritto: «...per procura della Banca di Credito finanziario S.p.a. (Mediobanca) n. 308538...», si deve leggere: «...per procura della Banca di Credito finanziario S.p.a. (Mediobanca) n. 3085382...».

Invariato il resto.

C-13376

Nell'avviso C-11081 riguardante Convocazione di assemblea della ING. PIO GUARALDO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84/bis del 10 aprile 1993 alla pagina n. 343,

nell'intestazione dove è scritto: «...Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato» leggasi: «...Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato»;

dove è scritto: «...la seconda convocazione viene fissata per il giorno 28 maggio 1993...» leggasi: «...la seconda convocazione viene fissata per il giorno 26 maggio 1993...».

Invariato il resto.

C-13506

Nell'avviso C-8770 riguardante la Convocazione di assemblea della ARLEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1993 alla pagina n. 145, nel testo dove è scritto: «...presso la sede sociale in Olgiate...» leggasi: «...presso la sede sociale in Olginate...».

Invariato il resto.

C-13507

Nell'avviso C-8769 riguardante Convocazione di assemblea pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1993 alla pagina n. 144-145, nell'intestazione dove è scritto: «Officine Meccaniche Giuseppe Lanfranchi S.p.a.» leggasi: «OFFICINE MECCANICHE GIUSEPPE LAFRANCONI S.p.a.»

Invariato il resto.

C-13508

Nell'avviso C-8767 riguardante la Convocazione di assemblea della FERRIERE GIUSEPPE CIMA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 6 aprile 1993 alla pagina n. 144, nel secondo punto all'ordine del giorno dove è scritto:

«2) Presentazione bilancio al 31 dicembre 1982;» leggasi: «2) Presentazione bilancio al 31 dicembre 1992;».

Invariato il resto.

C-13509

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.ECO.B. - S.p.a.	15
AB TRANSPORT SYSTEM - S.r.l.	19
AC CONSULTING - S.p.a.	4
AEROPORTI VICENTINI - S.p.a.	14
AGIPCOAL - S.p.a.	17
AGIPCOAL - S.p.a.	24
AMBIENTE - S.p.a.	22
APOLLONIO RBT ROTOBUSTA - S.p.a.	9

	PAG.
ARVAL - S.p.a.	4
ASTIN INTERNATIONAL - S.p.a.	5
AZIENDA VINICOLA ATTILIO CONTINI - S.p.a.	13
B.L. CENTER - S.p.a.	3
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	27
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	28
BAXTER - S.p.a.	7
BISCOTTI PANETTONI COLUSSI MILANO - S.p.a.	11
BRAMANTE HOLDING SUD - S.r.l.	20
BRAMANTE TOSCANA - S.r.l.	20
BREMBO KELSEY-HAYES - S.p.a.	7
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	7
CARLO PELLEGRINO & C. - S.p.a.	12
CASCO NOBEL - S.r.l.	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTIGLIONE M. RAIMONDO Soc. Coop. a r.l.	28
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTROFILIPPO	27
CEFIN - S.r.l.	18
COMPAGNIA EUROPEA APPARECCHI SCIENTIFICI TORINO C.E.A.S.T. - S.p.a.	16
CONTAGRICOL - S.p.a.	14
CREDIMMOBILI - S.r.l.	21
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	28
DETA ITALIANA - S.p.a.	13
ECOGECO - S.r.l. Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente	21
EDILIMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.	3
EFIBANCA Ente Finanziario Interbancario - S.p.a. Gruppo BNL	7
ENTERPRISE SOCIETÀ GENERALE DI COSTRUZIONI - S.p.a.	12
EUROPA METALLI-LMI - S.p.a.	9
FIN PULVERLAC - S.p.a.	26
FINPLUS - S.p.a.	5
FINTREZ NUOVE INIZIATIVE - S.p.a.	2
FONDERIE DI PALADINA - S.p.a.	6
FONTE SAN BERNARDO - S.p.a.	15
FRATELLI COSULICH - S.p.a.	15
FRATELLI COSULICH - S.p.a.	27
FRATELLI COSULICH - S.r.l.	27
FULDA - S.p.a.	3
FUMEO - S.p.a. Fabbrica Apparecchiature Cinematografiche e Televisive	2
FUTURO - S.p.a. Società di Credito al Consumo, Verbania Intra.	5
GASPARDO FINANZIARIA - S.p.a.	15
GIVRA - S.r.l. Gestione Impianti Vari Risanamento Ambientale	20

	PAG.		PAG.
GRANDI INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	11	PARVA ATTIVITÀ MOBILIARI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	10
GRUPPO EDITORIALE BRAMANTE - S.r.l.	20	PI.MAG. - PISTUNINA MAGAZZINI - S.r.l.	12
HAGER LUME - S.p.a.	6	PULVERLAC - S.p.a.	26
HOTELINVEST - S.p.a.	5	RADIATORI TUBOR - S.p.a.	16
I.A.M.I. - S.p.a. Iniziative Aziendali Mobiliari Immobiliari	1	REJ DIFFUSIONE - S.r.l.	20
I.C.M. - S.p.a.	8	S.F.I.T. - S.p.a. Società Finanziaria Industrie Turistiche	6
I.S.C. - S.r.l.	22	S.I.B.A. - S.r.l.	21
IAMCOLOR - S.r.l.	23	SAN BERNARDO - S.p.a.	15
IDROMECCANICA BERTOLINI - S.p.a.	14	SAPIO PRODUZIONE IDROGENO OSSIGENO - S.r.l.	25
IMMOBILIARE PRIMA - S.p.a.	2	SAVE - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	22
IMPRESA B & G - S.p.a.	8	SICILCASSA - S.p.a.	27
INIZIATIVE INDUSTRIALI - S.p.a.	13	SIDERVAL - S.p.a.	10
INTERSCAMBIO SERVIZI - S.r.l.	23	SINTECO - S.p.a.	6
ITALIANA COKE - S.p.a.	17	SIRAI - S.p.a.	5
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	24	SO.GE.MI. - S.p.a.	13
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	25	SOC. COOP. ROMA DOMANI - a.r.l.	9
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	25	SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE GIARDINTREBBIA	2
ITINERA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	26	SOCIETÀ INCREMENTO COSTA ORIENTALE - S.p.a. S.I.C.O. - S.p.a.	8
KARTEN-PI - S.p.a.	10	SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.	13
LABORATORI POLIVAL - S.p.a.	9	SOCIETÀ RICCESI - S.p.a.	10
LIGUR PART - S.p.a.	12	STG - Società per azioni Atesina Fiduciaria e di Revisione.	22
MARABÙ - S.p.a.	8	SUMMA - S.p.a.	16
MARIOVILLA - S.p.a.	6	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	12
MEDIA MANAGEMENT - S.r.l.	20	SYSTEM MANAGEMENT SERVICE - S.p.a.	1
MICRO SARONNO - S.r.l.	18	TABLAT - S.r.l.	19
MINING ITALIANA - S.p.a.	11	TEXLINEA - S.p.a.	3
NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.	11	TREVITEX DI SANTE DALLE CARBONARE & C. S.A.P.A.	4
NUOVA SAMIM - S.p.a.	11	TURCO ITALIANA - S.p.a.	14
NUOVO CONSORZIO EMPOLESE Società cooperativa a responsabilità limitata.	2	TURISMO LAVARONE - S.r.l.	19
OROMASE - S.r.l.	18	U.S. TRIESTINA CALCIO - S.p.a.	14
PANDUIT ITALIA - S.p.a.	10	UNIONE BROKERAGGIO ASSICURATIVO - S.p.a.	16
PARTE - S.r.l.	21	VERTOS - S.p.a.	4
		WEMEX ITALIA - S.p.a.	4

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 9 8 0 9 3 *

L. 4.350